



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719

**OM n. 55 del 22.03.2024 art. n. 10**

## Anno scolastico:2023-2024

**INDIRIZZO: Meccanica Macchine Energia**  
**CLASSE5^BM**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE	<input type="checkbox"/> 5serale

**COORDINATORE Prof.ssa FRANCESCA SAGGIN**

**DATA: 15 Maggio 2024**



## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in meccanica mecatronica energia articolazione meccanica e mecatronica:

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, dei loro trattamenti termici, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti relativi alla metalmeccanica ha competenze generali sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere.
- Nei contesti produttivi d'interesse, esprime le proprie competenze nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti meccanici, pneumatici, oleodinamici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi.
- Ha conoscenze generali sui problemi relativi al rispetto delle normative per la tutela ambientale, analizzando processi di conversione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, può collaborare per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.
- Integra competenze di tecnologia meccanica, di conoscenza dei cicli di lavorazione, di processi e di impianti industriali, di automazione, di organizzazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese nell'ottica del miglioramento della qualità, sostenibilità ed economicità dei prodotti.
- Ha conoscenze specifiche in merito alla **gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro**, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi.
- Ha competenze per la pianificazione, gestione e controllo delle attività riguardanti i processi che determinano le caratteristiche del prodotto (Qualità), è in grado di verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate applicando i protocolli per la gestione del controllo qualità.
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte valutando i risultati conseguiti singolarmente e nell'eventuale team.
- Conosce ed utilizza strumenti di **comunicazione efficace e team working** per operare in contesti organizzati.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Meccanica Meccatronica Energia, articolazione meccanica mecatronica” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di **competenze**.



- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare attività sperimentali e/o innovative.
- Utilizzare i principi e i modelli della meccanica/elettronica/informatica/matematica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Collaborare nella pianificazione di attività e nel controllo della qualità del lavoro nei processi industriali.
- Gestire e contribuire ad innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Controllare e gestire progetti e attività, secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi industriali applicando le normative sulla **protezione ambientale e sulla sicurezza** negli ambienti di lavoro.



## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### 2a. Composizione del Consiglio di Classe

<b>MATERIE dell'indirizzo meccanica mecatronica ed energia articolazione mecatronica</b>	<b>DOCENTE CLASSE 3^</b>	<b>DOCENTE CLASSE 4^</b>	<b>DOCENTE CLASSE 5^</b>
Religione/attività alternativa	Guzzo Mauro ARC: Manfrin Moreno	Bressan Michela ARC: Saggin Francesca	Bressan Michela
Lingua e letteratura italiana	Indelicato Simona	Poggianti Alessandra	Ponzin Luca
Storia	Indelicato Simona	Poggianti Alessandra	Ponzin Luca
Lingua Inglese	Stellin Chiara	Stellin Chiara	Spagna Francesca
Matematica	Giusti Francesco	Giusti Francesco	Panzeca Maria
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto	De Benedittis Fabio Antonio ITP: Manfrin Simone	De Benedittis Fabio Antonio ITP: Valentino Teresa	De Benedittis Fabio Antonio ITP: Toffanin Paolo
Meccanica macchine energia	Saggin Francesca	Saggin Francesca	Rivarollo Giacomo
Sistemi e automazione	Saggin Francesca ITP: Braggion Alessandro	Saggin Francesca ITP: Braggion Alessandro	Saggin Francesca ITP: Braggion Alessandro
Disegno progettazione organizzazione industriale	Nese Pietro ITP: Braggion Alessandro	Crico Luca ITP: Toffanin Paolo	Nese Pietro ITP: Manfrin Alberto
Scienze Motorie e Sportive	Coppola Vincenzo	Ferrentino Francesco	Boscariol Lorenzo



### 2b.Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	15	0	0	15	7	3	5
QUARTA	10+1	0	1	10	7	3	0
QUINTA	10+2	0					

### 2c. Numero candidati interni: 12

### 2d. Situazione di PARTENZA della classe come precedentemente descritta nella programmazione iniziale del Consiglio di classe

La classe è composta da 12 alunni .

Sono presenti due alunni ripetenti la classe Quinta.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: due studenti.

La frequenza risulta generalmente REGOLARE.

#### Disciplina e didattica

Dal punto di vista della disciplina si evidenzia che il comportamento della classe è generalmente positivo e corretto, anche se gli studenti sono aperti al dialogo educativo in modo disomogeneo e piuttosto personale.

La classe appare discretamente unita, il lavoro in team spesso però si configura a coppie, in cui uno rappresenta il team leader e l'altro collabora.

Dal punto di vista didattico, sulla base delle informazioni raccolte, si evidenzia – in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio – che le competenze disciplinari previste per le classi terza e quarta sono mediamente sufficienti e si rilevano delle fragilità in qualche studente.

La partecipazione al dialogo educativo risulta nella norma.

### 2e. Situazione FINALE della classe

Gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto e responsabile in tutto il triennio. La classe, grazie all'esiguo numero di studenti, ha comunque lavorato collaborando discretamente.

Gli obiettivi stabiliti dai dipartimenti disciplinari sono stati mediamente raggiunti per tutti gli studenti, ad eccezione di qualcuno che ha dimostrato difficoltà in tutto il percorso triennale.

Le competenze acquisite dagli studenti si differenziano su vari livelli: un primo gruppo di allievi si distingue per l'utilizzo consapevole e pertinente degli strumenti didattici, avvalorato da un metodo di lavoro proficuo e costante. Questi studenti dimostrano una padronanza autonoma delle conoscenze acquisite. Un secondo gruppo si posiziona su un livello di base accettabile, mostrando una conoscenza teorica sufficiente e un'applicazione delle procedure risolutive che, pur non sempre autonoma, rientra comunque nei limiti della sufficienza. Un terzo gruppo incontra diverse difficoltà nella gestione autonoma delle competenze tecniche/scientifiche. In alcuni casi, queste difficoltà sono dovute a un impegno di studio o a un metodo di apprendimento poco efficace.



### 3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

#### 3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

##### come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli **obiettivi formativo-educativi** già definiti nel PTOF 2022/2025, in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)

IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)

PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste la situazione emersa allo stato attuale, il Consiglio di classe ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi: tutti

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- Favorire la condivisione del regolamento d'istituto
- Segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche
- Promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti, anche al di fuori della propria disciplina

#### 3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati discretamente raggiunti.

#### 3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI

##### come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo-educativi già definiti nel PTOF 2022/2025 e riguardanti:

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

(Competenze chiave di Cittadinanza: COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE).

In particolare, vista la situazione emersa, il Consiglio di classe si è dedicato al raggiungimento dei seguenti obiettivi :

- Acquisire ed **interpretare l'informazione** nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi.



Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- Curare l'esposizione orale e scritta corretta;
- Verificare le capacità di sintesi;
- Verificare l'ascolto attivo con domande mirate.

### 3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Gli obiettivi cognitivi e professionalizzanti sono stati mediamente raggiunti da quasi tutti gli studenti secondo tempi e modalità alle volte molto personali.

## 4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente** .

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

### 5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto “Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento” (PCTO) che ha previsto:

- solo PCTO on line: Percorso Youth Empowered , Coca Cola HPC Italia, Sportello Energia, Gocce di Sostenibilità, Economia Civile, Mentor Me Mitsubishi. In ciascun percorso è stato redatto un Project Work da parte di ogni singolo studente

Il valore formativo del PCTO è valutato nel profitto delle discipline d'indirizzo: Disegno Progettazione Organizzazione Industriale, Sistemi e Automazione, Tecnologia meccanica di processo e di prodotto, Meccanica macchine energia

La seguente tabella riporta i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la **formazione per la Sicurezza**.

Progetti “PCTO”	Anno scolastico 2021-2022 Classe III	Anno scolastico 2022-2023 Classe IV	Anno scolastico 2023-2024 Classe V
Formazione sicurezza PTCO	2 ore x4 giornate (tot 8 ore)	2 ore x4 giornate (tot 8 ore)	
Formazione e Orientamento PCTO	2 ore		
Visita aziendale		Komatsu	Komatsu Hitachi
Incontro su colloquio di lavoro e CV		Umana	Umana
Presentazione aziende in aula magna		Isoclima	



### 5.2 EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo n. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto a partire da Settembre 2020. Si tratta di una disciplina trasversale anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. A partire dall'anno scolastico 2020-2021, tutte le discipline hanno concorso all'Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU costituisce un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).

Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 28 settembre 2021, approvato dal Consiglio di Istituto il 20 dicembre 2021 e aggiornato durante la seduta del Collegio dei Docenti n. 02 del 27 Settembre 2022. Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

Si rinvia all'**allegato C-D-E-F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.

Il **docenti referenti di Educazione civica d'Istituto** sono la prof.ssa Dainese Silvana e Rizzi Elena.

Il **docente Referente di Educazione Civica** della classe è il Prof. Luca Ponzin

### 5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA (DM n. 328/2022 e DM n. 63/2023) A.S. 2023-2024

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall'A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M.n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l'Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d'Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023), inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto:

Persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l'autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*



Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*

Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*
- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

**Il docente Orientatore d'Istituto** è la prof.ssa Maria Panzeca;

**Il docente Tutor assegnato** al Consiglio della classe è il prof. Alessandro Braggion

Le attività svolte nell'A.S. 2023-2024 per almeno 30 ore ,sono state le seguenti:

TITOLO	TIPO DI ESPERIENZA	ENTE FORMATORE	PERIODO
Formashow	Incontro orientativo in presenza	Formashow	Novembre 2023
Salute e sicurezza nel mondo del lavoro	Incontro orientativo in presenza	Maestri del Lavoro	Novembre 2023
Komatsu	Visita orientativa guidata	Komatsu	Gennaio 2024
Job Orienta Verona	Visita orientativa guidata	Salone Orientamento scuola formazione lavoro	Novembre 2023
Scegli con noi	Giornata di orientamento	Università di Padova	Gennaio 2024
Incontri orientativi con ITS Academy	Incontro orientativo in presenza	ITS Academy	Gennaio 2024
Fiera delle macchine Pordenone	Visita guidata orientativa	Fiera di Pordenone	Febbraio 2024
Hitachi Energy Monselice	Visita guidata orientativa	Hitachi Energy Monselice	Aprile 2024



Incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente in presenza secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

### 5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITA'

Viaggi di istruzione: Vienna

Visita guidata a Mirabilandia (la fisica del divertimento)

Visita guidata a Valstagna

## 6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

**Nell'anno scolastico 2023-2024 sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.**

### 6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
08.02.2024	Prima simulazione prima prova	6	ITALIANO
09.04.2024	Seconda simulazione prima prova	6	ITALIANO

### 6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
16.04.2024	Prima simulazione seconda prova	6	MECCANICA
09.05.2024	Seconda simulazione seconda prova	6	MECCANICA

### 6.3 Colloquio (griglia valutazione allegato E)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
Giugno	Orale	30'	TUTTE

## 7. VALUTAZIONE

Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C\_D\_E\_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15.05.2024

Firma del coordinatore della classe

Francesca Saggin



### I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>DOCENTE - COGNOME NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	Coordinatore: Saggin Francesca	Sistemi e automazione	
<b>2</b>	Boscarior Lorenzo	Scienze motorie e sportive	
<b>3</b>	Braggion Alessandro	Sistemi e automazione (lab)	
<b>4</b>	Bressan Michela	Religione cattolica	
<b>5</b>	De Benedittis Fabio Antonio	Tecnologie Meccaniche di processo e di prodotto	
<b>6</b>	Manfrin Alberto	Disegno Prog. Org. Ind(Lab)	
<b>7</b>	Nese Pietro	Disegno Org.Prog.Ind.	
<b>8</b>	Panzeca Maria	Matematica	
<b>9</b>	Ponzin Luca	Lingua e Lett.Ita. Storia	
<b>10</b>	Rivarollo Giacomo	Meccanica macch. energia	
<b>11</b>	Spagna Francesca	Lingua inglese	
<b>12</b>	Toffanin Paolo	Tecnologie Meccaniche di processo e di prodotto (Lab)	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*F.to Prof. Roberto Zanrè*

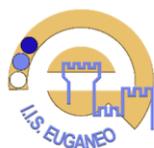


## ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegato A*
2. *Allegati C\_D\_E\_F*
3. *Allegato G*
4. *INDICE del Documento*

## INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA 5BM	
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	
Allegato G	CALCOLATRICI AMMESSE ai sensi della Nota MIM n. 9466/2024 –	



# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Meccanica e Meccatronica**

**CLASSE 5<sup>^</sup>BM**

**CLASSE ARTICOLATA con 5<sup>^</sup>....**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5serale

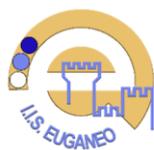
**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Luca Ponzin**

**DOCENTE(compresente): Nessuno**

**DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana**

**ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 6**

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

## COMPETENZE

Gli studenti hanno maturato con discreti risultati le seguenti competenze:

- Comunicazione nella madrelingua.
- Consapevolezza ed espressione culturale con riguardo al patrimonio artistico e letterario.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico.

## ABILITÀ

Gli studenti hanno maturato con discreti risultati le seguenti abilità:

- Saper utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.
- Sapere redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.
- Saper interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.
- Sapere scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.
- Saper elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo e stendere una lettera di accompagnamento.
- Saper orientarsi tra le quattro tipologie di prove proposte all'esame di Stato, riconoscendone le caratteristiche.
- Saper analizzare testi poetici, narrativi e teatrali:
  - comprensione
  - analisi
  - interpretazione
- Riconoscere la lunghezza di un verso attraverso il conteggio delle sillabe metriche.
- Saper individuare le forme metriche.
- Saper conoscere le principali figure retoriche:
  - di suono
  - di significato
  - di posizione

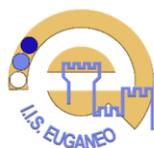


- Saper individuare la fabula, il punto di vista e la voce narrante in un testo narrativo.
- Saper riconoscere la specificità del testo teatrale.
- Saper riconoscere le caratteristiche peculiari del saggio e del testo argomentativo.
- Saper seguire uno schema operativo di svolgimento per la costruzione del testo argomentativo , dalla lettura dei documenti all’individuazione della tesi e controtesi alla realizzazione del proprio sviluppo.
- Saper riconoscere le caratteristiche peculiari del tema di argomento storico.
- Saper riconoscere le caratteristiche peculiari del tema di ordine generale e di attualità.
- Saper seguire uno schema operativo di svolgimento per la costruzione del tema.
- Conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, anche in relazione alla evoluzione delle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche.
- Sa identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo considerato.
- Individua, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Contestualizza testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.
- Individua immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio.
- Contestualizza e identifica le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano.
- Conosce il significato culturale dei beni ambientali e monumentali, dei siti archeologici e dei musei, a partire da quelli presenti nel territorio d’appartenenza.

## CONOSCENZE

Gli studenti hanno maturato con discreti risultati le seguenti conoscenze:

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.
- Strumenti per l’analisi e l’interpretazione di testi letterari e per l’approfondimento di tematiche coerenti con l’indirizzo di studio.
- Strumenti e metodi di documentazione per l’informazione tecnica.
- Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche “dedicati”.
- Software “dedicati” per la comunicazione professionale.
- Tecniche di presentazione multimediale di elaborati personali e/o professionali
- Struttura della prima prova all’esame di Stato:
  - Tipologia A
  - Tipologia B
  - Tipologia C
- La tipologia A all’esame di Stato: elementi caratterizzanti l’analisi di un testo:
  - comprensione
  - analisi
  - interpretazione complessiva e approfondimenti
  - guida all’analisi di un testo in versi
  - guida all’analisi di un testo narrativo

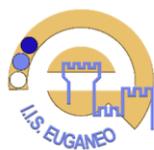


- guida all'analisi di un testo per il teatro
- La tipologia B all'esame di Stato: elementi caratterizzanti l'analisi e la produzione di un testo argomentativo.
- Elementi caratterizzanti un tema.
  - Il tema di argomento storico.
  - Il tema di argomentazione generale e attualità.
  - Indicazioni per lo svolgimento di un tema: dall'analisi della traccia alla revisione.
- L'Europa di fine Ottocento: quadro politico e sociale. La Belle Époque
- Il pensiero positivista: caratteri generali
- Narrativa francese: Realismo e Naturalismo
- Riferimenti ai capolavori della letteratura russa (Dostoevskij e Tolstoj).
- Il Verismo in Italia
- Quadro politico e sociale dell'Italia di fine Ottocento. La “Questione meridionale”.
- Giovanni Verga
  - Vita e opere
  - Verga e il Verismo
  - Lettura di parti significative delle opere più importanti
- Crisi economica di fine Ottocento e nascita della società di massa
- L'Europa tra Ottocento e Novecento: nazionalismo, imperialismo e colonialismo.
- Il superamento dell'ideale positivista: Nietzsche, Freud e Bergson
- Decadentismo
  - Caratteri generali
- Simbolismo
  - Caratteri generali
  - Il principale autore del Simbolismo francese: Baudelaire.
- Estetismo
  - Caratteri generali.
  - Huysmans.
- L'Italia di fine Ottocento, inizio Novecento
- Giovanni Pascoli
  - Vita e opere
  - La poetica del fanciullino
  - Lettura delle poesie più significative tratte dalle principali raccolte
- L'Italia di inizio Novecento
- Gabriele D'Annunzio
  - Vita e opere
  - La poetica
  - Lettura di parti significative dei romanzi più importanti
  - Lettura e analisi di testi poetici
- L'Europa di inizio Novecento
- Poesia crepuscolare
  - Caratteri generali
  - Poeti crepuscolari: Guido Gozzano (lettura di alcuni testi significativi)
- Futurismo



- Caratteri generali. Il Manifesto del Futurismo
- Gli autori futuristi: Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi e Vladimir Majakovskij
- Espressionismo
  - Caratteri generali
  - Autori espressionisti: Sbarbaro, Rebora, Campana
- Dadaismo e Surrealismo
  - Arti figurative
  - Caratteri generali
- L'Italia e l'Europa d'inizio Novecento
- Italo Svevo
  - Vita e opere
  - Pensiero e poetica
  - Lettura di parti significative delle opere sveviane.
- Storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento
- Luigi Pirandello
  - Vita e pensiero
  - Opere: dalle novelle al teatro
  - Lettura di parti significative tratte dai testi più importanti (novelle, romanzi, opere teatrali)
- Storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento
- Giuseppe Ungaretti
  - Vita e opere
  - Poetica
  - Lettura e analisi dei testi poetici più significativi
- Storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento
- Eugenio Montale
  - Vita e opere
  - Poetica
  - Lettura e analisi dei testi poetici più significativi
- Storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento
- Narrativa italiana tra le due guerre e nel dopoguerra.
  - Caratteri generali
  - Alberto Moravia
  - Carlo Emilio Gadda
  - Italo Calvino
  - Cesare Pavese
- Poesia italiana tra le due guerre.
  - Caratteri generali
  - Letture di testi poetici di alcuni dei seguenti autori:
    - Salvatore Quasimodo
    - Umberto Saba

## LIBRO DI TESTO ADOTTATO



C. Giunta, M. Grimaldi, G. Simonetti, E. Torchio, *Lo specchio e la porta. Dal secondo Ottocento a oggi*, DeA scuola - Garzanti scuola, 2021.

Sono stati utilizzati anche i seguenti testi aggiuntivi:

Battistini Andrea (a cura di), *Letteratura italiana*, vol. 2, Il Mulino, 2014

Cesare Segre, Clelia Martignoni et alii, *Leggere il mondo. Letteratura, testi, culture*, voll. 6, 7, 8, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, 2007.

Ferroni Giulio, *Profilo storico della letteratura italiana*, vol. 2, Einaudi, 2009.

Guglielmino Salvatore, *Guida al Novecento*, Principato editore, 1971.

Guglielmino Salvatore, Grosser Hermann, *Il sistema letterario. Il Novecento*, Principato editore, 1994.

Vecce Carlo, *Piccola storia della letteratura italiana*, Liguori editore, 2009.

De Bernardi Italo, Lanza Francesco, *Antologia della letteratura italiana*, vol.3, 1974.

La programmazione di **Lingua e Letteratura italiana** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (elenco discipline coinvolte Lingua e Letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale dell'11/09/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

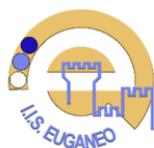
b) in modo:

- COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE**, con l'eccezione dei seguenti argomenti: P. Verlaine, A. Rimbaud, S. Mallarmè, Simbolismo e Decadentismo in Europa (O. Wilde), il romanzo in Occidente nel primo Novecento (Kafka, Joyce, Mann), I. Silone, E. Vittorini, V. Cardarelli, F. Fortini a causa della difficoltà della classe e del considerevole quantitativo di tempo sottratto alla disciplina dall'attività di Orientamento, dalle gite, da Educazione civica.

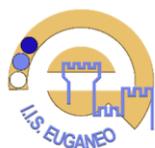
## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica )

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Metodologia
Tipologie di produzione scritta richiesta all'Esame di Stato (A – B – C).	Nel corso dell'anno scolastico	Lezione frontale partecipata, attività di



		recupero in itinere
Gustave Flaubert, vita e opere.	Settembre 2023	Lezione frontale partecipata
Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia. Il Naturalismo francese (Emile Zola), il Verismo italiano (Luigi Capuana, Giovanni Verga, Federico de Roberto), il romanzo russo (Fiodor Dostoevskij e Lev Tolstoj). Testi: <i>Come si scrive un romanzo sperimentale</i> di Zola; <i>La lupa</i> , <i>L'affare dei lupini</i> , <i>La roba</i> , <i>Gesualdo muore da vinto</i> di Verga; <i>La nostra razza è sempre la stessa</i> di De Roberto.	Settembre – Ottobre 2023	Lezione frontale partecipata
Il Decadentismo. Charles Baudelaire, fra Romanticismo e simbolismo; la poesia simbolista. Testi: <i>Al lettore</i> , <i>Benedizione</i> , <i>Il vino del solitario</i> , <i>Le litanie a Satana</i> tratti da <i>I Fiori del Male</i>	Ottobre 2023	Lezione frontale partecipata
Il romanzo decadente in Europa: Joris-Karl Huysmans. (cenni)	Ottobre 2023	Lezione frontale partecipata
Giovanni Pascoli, vita e opere. Testi: <i>Lavandare</i> , <i>L'assiuolo</i> , <i>X agosto</i> da <i>Myricae</i> , <i>Il gelsomino notturno</i> da <i>Canti di Castelvecchio</i>	Novembre 2023	Lezione frontale partecipata
Gabriele d'Annunzio, vita e opere. Testi: <i>La pioggia nel pineto</i> e <i>La sera fiesolana</i> da <i>Alcyone</i> , <i>Tutto impregnato d'arte</i> da <i>Il piacere</i> , <i>Laus vitae</i> da <i>Maia</i> , <i>Il programma del superuomo</i> da <i>Le vergini delle rocce</i> .	Novembre - Dicembre 2023	Lezione frontale partecipata
La narrativa decadente in Italia: Antonio Fogazzaro, vita e opere. Testi: <i>Gita all'Orrido</i> da <i>Malombra</i>	Dicembre 2023	Lezione frontale partecipata
Il Crepuscolarismo. Guido Gozzano, vita e opere. Testi: <i>La signorina Felicita</i> da <i>Colloqui</i>	Dicembre 2023 - Gennaio 2024	Lezione frontale partecipata
Italo Svevo, vita e opere. Testi: <i>Il suicidio di Alfonso Nitti</i> da <i>Una vita</i> , <i>La cena dei vitelli</i> da <i>Senilità</i> , <i>L'ultima sigaretta</i> e <i>Psico-analisi</i> da <i>La coscienza di Zeno</i> .	Gennaio 2024	Lezione frontale partecipata
Luigi Pirandello, vita e opere. Testi: <i>L'alienazione della civiltà industriale</i> da <i>I quaderni di Serfino</i>	Gennaio - Aprile 2024	Lezione frontale partecipata

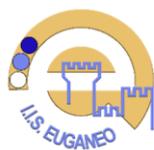


<i>Gubbio operatore, Adriano Meis entra in scena, L'ombra di Mattia Pascal da Il fu Mattia Pascal, La carriola da Novelle per un anno, Il naso da Uno, nessuno e centomila.</i>		
Le avanguardie storiche e i futuristi (Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi, Valdimir Majakovskij) Testi: <i>Il Manifesto del Futurismo</i> (1909) di Marinetti	Febbraio 2024	Lezione frontale partecipata
I vociani. Vita e opere di Clemente Rebora, Camillo Sbarbaro e Dino Campana. Testi: <i>Perdono?</i> da <i>Le Poesie</i> , <i>Sciorinati giorni dispersi</i> da <i>Frammenti lirici</i> , <i>Il canto di tenebra</i> da <i>Canti orfici</i> , <i>Taci, anima stanca di godere</i> da <i>Pianissimo</i>	Febbraio - Marzo 2024	Lezione frontale partecipata
Umberto Saba, vita e opere. Testi: <i>A mia moglie</i> , <i>Trieste</i> , <i>Ulisse</i> dal <i>Canzoniere</i> , prime tre "scorciatoie" da <i>Scorciatoie e raccontini</i> .	Marzo 2024	Lezione frontale partecipata
Giuseppe Ungaretti, vita e opere. Testi: <i>Il porto sepolto</i> , <i>Sono una creatura</i> , <i>San Martino del Carso</i> , <i>Soldati</i> da <i>L'Allegria</i> , <i>Di luglio</i> da <i>Il Sentimento del Tempo</i> .	Marzo - Aprile 2024	Lezione frontale partecipata
L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo. Testi: <i>Vento a Tindari</i> da <i>Acque e terre</i> .	Aprile 2024	Lezione frontale partecipata
Eugenio Montale, vita e opere. Testi: <i>I limoni</i> , <i>Non chiederci la parola</i> , <i>Spesso il male di vivere ho</i> da <i>Ossi di seppia</i> , <i>La primavera hitleriana</i> da <i>La bufera e altro</i> , <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i> da <i>Satura</i> .	Aprile - Maggio 2024	Lezione frontale partecipata
La narrativa fra le due guerre: Alberto Moravia, Carlo Emilio Gadda. Testi: <i>La madre e Gonzalo</i> da <i>La cognizione del dolore</i> .	Maggio 2024	Lezione frontale partecipata
Guerra, dopoguerra, società industriale e tecnologica: Cesare Pavese, e Italo Calvino (cenni).	Maggio - Giugno 2024	Lezione frontale partecipata

\*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, attività di ripasso in itinere.



**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo

Appunti

Dispense fornite dal docente

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali.
- Verifiche scritte di letteratura italiana.
- Produzione scritta (secondo le tipologie A, B, C).

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).**

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
09/02/2024	Simulazione Prima Prova
17/11/2023	Prova scritta di italiano

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Luca Ponzin

# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE  
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Meccanica, Meccatronica ed Energia**  
**CLASSE 5<sup>^</sup>BM**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	5AS 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	ODONTOTECNICO	5AOF
IP02	SERVIZI SOCIO SANITARI	5 <i>serale</i>

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: FRANCESCA SPAGNA**

**DOCENTE (compresente): Nessuno**

**DISCIPLINA: Lingua Inglese**

**ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

## COMPETENZE

La maggior parte degli studenti ha imparato a:

- padroneggiare abbastanza adeguatamente la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi a percorsi di studio;
- interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

## ABILITÀ

La maggior parte degli studenti è in grado di:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro;
- produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, relativi al proprio settore di indirizzo.

Sanno comportarsi abbastanza correttamente in classe, rispettando i propri turni per parlare e collaborando in modo abbastanza adeguato con l'insegnante per il corretto svolgimento della lezione.

## CONOSCENZE

Quasi tutti gli studenti conoscono:

- A. Le principali strutture grammaticali, morfosintattiche e fonetiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, e comunque corrispondenti al livello B1/B2;
- B. il lessico generale di indirizzo;
- C. argomenti di indirizzo relativi ai vari tipi di materiali, al disegno meccanico, alle fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, ai problemi legati ai vari tipi di inquinamento.

Alcuni alunni tuttavia presentano una conoscenza degli argomenti più superficiale rispetto ad altri, presentando maggiori difficoltà a rielaborare ed esporre gli argomenti tecnici di indirizzo con parole proprie.



### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Fotocopie tratte da “Activating Grammar”, (per ripasso argomenti di grammatica), Angela Gallagher, Fausto Galluzzi, Editore Pearson, ISBN 0582-81818-4

TALENT 2 (per argomenti di grammatica), Audrey Cowan and Alun Phillips with Ciaran Ward and Teresa Ting, editore Cambridge University Press, ISBN 978-1-108-62771-9

“Smartmech Premium” mechanical technology & engineering, Rosa Anna Rizzo  
ELI editore – ISBN 978-88-536-25625

Fotocopie tratte da “MechPower”, English for Mechanics, Mechatronics and Energy, Margherita Robba, Laura Rua, EDISCO Editore, ISBN 978-88-441-2189-1

“Exam Toolkit”, Invalsi A2-B1, Cambridge B1 Preliminary, ISBN 978-88-58-33905-3

“Prove Nazionali Inglese”, preparazione prove 2024; Edizione: ELI La Spiga, SBN 978-88-468-4440-8, versione on-line.

La programmazione di INGLESE è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- a) Seguendo un:
  - **PIANO DI DIPARTIMENTO:**Dipartimento di lingue straniere (Inglese, Francese) piano approvato il 30/11/2023 e condiviso ai docenti di lingue via mail istituzionale.
- b) in modo:
  - **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività per ciò che riguarda gli argomenti di grammatica, non è stato possibile svolgere molti capitoli del libro di microlingua poiché si è dato spazio alla revisione degli argomenti trattati soprattutto mediante redazione e ripetizione di schemi.



## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica )

<b>U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>		<b>Metodologia</b>
Revisione di argomenti di grammatica relativi agli anni precedenti: The Passive form (all tenses), zero/first and second conditional	Settembre 2023	7	Esercitazioni su fotocopie, libro di testo e visione video su YouTube con interazione orale
<b>MODULO 3:</b> Reported Speech, Say and Tell Functions: Gossiping Vocabulary: media verbs	Ottobre Novembre 2023	8	Spiegazioni ed esercitazioni su libro di testo, Role Play
<b>MODULO MICROLINGUA 1:</b> Capitolo 2 Energy Sources (da pag. 44 a pag. 51 Smartmech): Pollution Environmental policies Current commitments Pollution Parameters Plans for UK's "legacy" of nuclear waste unveiled Focus on language	Novembre 2023 Gennaio 2024	8	Spiegazioni ed esercitazioni sul libro di testo, dibattiti e scambio di opinioni in lingua
<b>MODULO 2:</b> Third Conditional. Wish plus past tenses Apologising and expressing regret	Gennaio Febbraio Marzo 2024	13	Spiegazioni ed esercitazioni sul libro di testo, svolgimento di esercizi interattivi on-line
<b>MODULO MICROLINGUA 2:</b> Capitolo 3 Materials (da pag. 56 a 79) Materials science	Marzo Aprile 2024	17	Lettura e comprensione in classe



<p><b>Properties of materials</b>  <b>Types of materials</b>  <b>Composite materials</b>  <b>Ceramics</b>  <b>Nanotechnology</b>  <b>Quantum computers</b>  <b>Focus on language</b>  <b>What is Mechatronics? (fotocopia)</b></p>			<p><b>con redazione di schemi ragnò, visione dei video proposti nel libro di testo</b></p>
<p><b>MODULO MICROLINGUA 3:</b>  <b>Capitolo 4 Mechanical drawing (da pag. 84 a 92 escluse pagg.88-89)</b>  <b>Drawing tools</b>  <b>Graph paper</b>  <b>Technical Drawing</b>  <b>Standardised Conventions (escluso paragrafo su letter classification)</b>  <b>Multiple views: parallel projection</b></p>	<p>Aprile Maggio 2023</p>	<p><b>8</b></p>	<p><b>Lettura e comprensione in classe con redazione di schemi ragnò, visione dei video proposti nel libro di testo</b></p>
<p>Sono stati svolti inoltre i seguenti approfondimenti sul testo Talent 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Writing expansion: A formal letter or email con produzione scritta (pag. 258), a magazine report pag 259 (lettura e comprensione), cognates and false friends pag. 259</li> <li>• Academic skills: planning and writing in paragraphs (pag. 103 Talent 2)</li> <li>• My study methods (compilazione griglia)</li> </ul> <p>Attività di listening svolte durante l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pag. 94 e 102 Talent 2</li> <li>• “Travel to Luxembourg” (dal libro digitale “Prove Nazionale Invalsi” 2024, pag. 55)</li> <li>• Listenimng: multiple matching B1 (da Exam Toolkit pag. 47)</li> </ul>			
<p><b>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA</b>  <b>(selezionare secondo le scelte attuate) – I PERIODO</b>  <b>Argomenti per nuclei:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COSTITUZIONE:</b></li> <li>• “World animal Day”, diritti degli animali, giornata internazionale dei diritti animali, lettura testo su Wikipedia</li> </ul> <p>English-speaking World Current Commonwealth Nations, Canada and Justin Trudeau</p>	<p>Ottobre 2023</p> <p>Dicembre 2023</p>		



<ul style="list-style-type: none"><li>• SVILUPPO SOSTENIBILE:</li><li>• Visione video "Greta Thunberg Speech at UN Climate Change Conference"</li><li>• Argomenti riportati sopra nel Modulo Microlingua 1</li></ul>			
--	--	--	--

\*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

**METODOLOGIE** (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, role play e attività a catena, attività di recupero e sostegno in itinere  
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero  
Correzione di esercizi proposti  
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

**MATERIALI DIDATTICI** (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologia audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libri di testo  
Fotocopie  
Video  
Esercizi interattivi on-line  
Redazione di schemi ragno

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Test d'ascolto
- Prove scritte di grammatica e microlingua a risposte multiple e aperte, produzione scritta



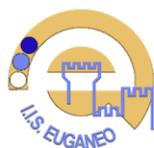
### GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
10/11/2023	Prova di grammatica su Reported Speech
18/12/2023	Listening Test
15/01/2024	Verifica scritta su Pollution (reading and writing, Modulo 2)
26/02/2024	Verifica scritta di grammatica su zero/ first/second/third conditional e wish + past tenses
15/04/2024	Verifica scritta su Materials, Modulo 3
22/04/2024	Listening Test con produzione scritta

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente  
Francesca Spagna



# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE  
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Meccanica, Meccatronica ed Energia**

**CLASSE 5<sup>^</sup>BM**

**CLASSE ARTICOLATA con 5<sup>^</sup>....**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5serale

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Luca Ponzin**

**DOCENTE(compresente): Nessuno**

**DISCIPLINA: Storia**

**ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

**Data: 15 Maggio 2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:



## COMPETENZE

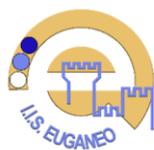
Gli studenti hanno raggiunto in modo complessivamente discreto le seguenti competenze:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;

## ABILITÀ

Gli studenti hanno raggiunto in modo complessivamente discreto le seguenti abilità:

- utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali;
- cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici;
- saper interpretare correttamente carte geo-storiche e tematiche;
- saper utilizzare mappe storiche, leggere statistiche e grafici;
- riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;
- analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali;
- effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale;
- istituire relazioni tra l’evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro;
- analizzare l’evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell’orientamento;
- riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali;
- utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento;
- analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali;
- utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche;
- individuare e confrontare notizie e documenti da fonti diverse;
- classificare un documento storico;
- analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni;

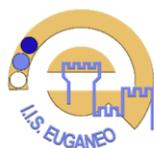


- utilizzare le fonti storiche del territorio;
- analizzare l'evoluzione nel tempo e nello spazio geografico delle strutture politiche (forme di stato e di governo), anche nel confronto tra la propria situazione e altre;
- selezionare, confrontare e interpretare informazioni da fonti e documenti di varia origine e tipologia (reperti di epoche diverse, documenti scritti, risorse in rete....);
- leggere e comprendere indagini e sviluppare percorsi di ricerca demografica, con l'utilizzo degli strumenti e della metodologia appropriata;
- sulla base di documenti storici e di possibili testimonianze, , sviluppare un dibattito, compiendo interpretazioni e valutazioni, facendo ipotesi e traendo pertinenti conclusioni su eventi storico-politici del Novecento, anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi;
- reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi ed eventi rilevanti anche del recente passato;
- analizzare le conseguenze sociali, economiche culturali e politiche delle principali scoperte scientifiche, interpretando le possibili applicazioni della tecnologia nella società; Interpretare gli aspetti critici del rapporto sviluppo tecnologico/questione ambientale Analizzare anche attraverso la lettura di carte tematiche e grafici di diversa tipologia, i fondamentali problemi demografici e la crisi demografica nel mondo occidentale;
- sviluppare un percorso “dalle storie alla storia”, ricostruendo la storia della propria comunità nei periodi considerati, anche con utilizzo, ove possibile, di interviste.

## CONOSCENZE

Gli studenti hanno raggiunto un livello discreto nelle seguenti conoscenze:

- categorie e metodi della ricerca storica (es. analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione);
- strumenti della ricerca storica (es. vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici);
- strumenti della divulgazione storica (es. testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web);
- lessico delle scienze storico-sociali.
- L'Europa di fine Ottocento: Colonialismo e imperialismo di fine secolo. Crisi economica di fine secolo; i contrasti tra Francia e Germania e tra Russia e Austria; il congresso di Berlino del 1878; colonialismo e imperialismo di fine secolo; nascita della società di massa.
- La prima guerra mondiale. Un nuovo modo di combattere; le cause della guerra; lo scoppio del conflitto; l'Italia in guerra; gli anni di guerra; l'Europa nata dalla “grande guerra”.
- La congiuntura economica tra le due guerre. I diversi modelli di economia (economia di mercato, pianificata, mista); lo sviluppo economico degli USA nei primi anni del Novecento; la grande crisi del 1929 (da crisi finanziaria a crisi economica e sociale); la risposta alla grande crisi: Roosevelt e il suo New Deal.
- La formazione di regimi totalitari e dittatoriali in Europa. La rivoluzione russa e la formazione del regime socialista sovietico, la collettivizzazione della terra e sviluppo dell'industria pesante, la nuova struttura economica e la nuova struttura sociale, lo stalinismo; il Biennio rosso e l'avvento del fascismo; il “ventennio” fascista in Italia; la Germania della Repubblica di Weimar; il nazismo in Germania, dall'avvento di Hitler all'inizio della guerra.



- La Seconda Guerra Mondiale e il mondo nel secondo dopoguerra. Il mondo alla vigilia della II Guerra Mondiale, permanenze e mutamenti rispetto al mondo del primo '900; la II Guerra Mondiale (una guerra "totale", l'"ordine nuovo" tedesco e l'"ordine nuovo" giapponese, il coinvolgimento delle popolazioni civili, le ideologie in conflitto, la resistenza come fenomeno internazionale, uso bellico dell'energia nucleare); il mondo nel secondo dopoguerra (i costi umani, economici, sociali e culturali della guerra. Conseguenze politiche della disponibilità bellica dell'energia atomica. Il bipolarismo, la formazione dei blocchi, l'equilibrio del terrore e la "guerra fredda"); la ripresa economica europea: la ricostruzione e il piano Marshall.
- La nuova Italia repubblicana: dal dopoguerra agli anni del "miracolo" economico. Nascita della Repubblica italiana; la Costituzione, i meccanismi elettorali, le nuove istituzioni; la ricostruzione e lo sviluppo nel dopoguerra, caratteristiche e congiunture dello sviluppo italiano: dalla crisi al "miracolo" economico; la nuova Italia: i nuovi partiti di massa, i conflitti sociali, i nuovi flussi migratori; i mutamenti sociali e nel costume.

### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, *Erodoto Magazine 5*, Editrice La Scuola.

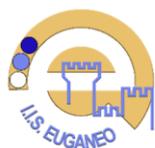
La programmazione di **Storia** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- a) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
  - X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (Lingua e letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale del 11/09/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
  - X PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti Nord e Sud del mondo: la "decolonizzazione"; la crisi della Prima Repubblica; economia, società, cultura dal dopoguerra alla globalizzazione; il crollo del comunismo e il risorgere dei nazionalismi; il Mondo, l'Europa e l'Italia oggi. Ciò si è verificato a causa delle difficoltà riscontrate dalla classe e delle numerose ore sottratte alla disciplina dall'Orientamento, da progetti e gite.

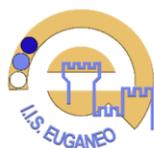
### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica )

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Metodologia
Ed. civica Lettura e commento di passi scelti dell' <i>Arte della guerra</i> di Sun Tzu; la Costituzione italiana; la violenza sulle donne; la Giornata della Memoria.	Nel corso dell'anno	Lezione frontale, discussione in classe, visione di filmati



<i>Le radici del Novecento.</i> Che cos'è la società di massa; il dibattito politico e sociale; nazionalismo, razzismo e irrazionalismo; l'invenzione del complotto ebraico; il sogno sionista.	Settembre 2023	Lezione frontale partecipata
<i>Età giolittiana e belle époque.</i> Le illusioni della <i>belle époque</i> ; i caratteri generali dell'età giolittiana; il doppio volto di Giolitti; tra successi e sconfitte; la cultura italiana.	Settembre - Ottobre 2023	Lezione frontale partecipata
<i>La Prima Guerra Mondiale.</i> Cause e inizio della guerra; l'Italia in guerra; la Grande guerra; l'inferno delle trincee; la tecnologia al servizio della guerra; il genocidio degli Armeni; i trattati di pace.	Ottobre 2023	Lezione frontale partecipata
<i>La Rivoluzione russa.</i> L'impero russo nel XIX secolo; tre rivoluzioni; la nascita dell'URSS; l'URSS di Stalin; l'arcipelago gulag.	Ottobre – Novembre 2023	Lezione frontale partecipata
<i>Il primo dopoguerra.</i> I problemi del dopoguerra; il disagio sociale; il biennio rosso; dittature, democrazie e nazionalismo; le colonie e i movimenti indipendentisti.	Dicembre 2023	Lezione frontale partecipata
<i>L'Italia fra le due guerre: il Fascismo.</i> La crisi del dopoguerra, il biennio rosso in Italia; la marcia su Roma; la dittatura fascista; l'Italia fascista; l'Italia antifascista.	Dicembre 2023 – Gennaio 2024	Lezione frontale partecipata
<i>La crisi del 1929.</i> Gli “anni ruggenti”; il Big Crash; Roosevelt e il New Deal.	Gennaio - Febbraio 2024	Lezione frontale partecipata
<i>Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali.</i> La Repubblica di Weimar; dalla crisi economica alla stabilità; la fine della Repubblica di Weimar; il Nazismo; il Terzo Reich; economia e società; gli anni Trenta: nazionalismo, autoritarismo, e dittature, la politica estera di Hitler; la guerra civile in Spagna; verso la guerra.	Febbraio - Marzo 2024	Lezione frontale partecipata
<i>La Seconda Guerra Mondiale.</i> 1939-40: la “guerra lampo”; 1941: la guerra mondiale; il dominio nazista in Europa; 1942-43: la svolta; 1944-45: la vittoria degli alleati; dalla guerra totale ai progetti di pace; la guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945.	Marzo - Aprile 2022	Lezione frontale partecipata
<i>Le origini della Guerra fredda.</i> Gli anni difficili del dopoguerra; la divisione del mondo; la grande competizione; la comunità europea.	Aprile – Maggio 2024	Lezione frontale partecipata
<i>La distensione.</i> Il disgelo; Mao e il destino della Cina; la “nuova frontiera”; la guerra in Vietnam; la contestazione del Sessantotto; aree di tensione; i mille giorni di Salvador Allende; il precario equilibrio del terrore.	Maggio 2024	Lezione frontale partecipata



<p><i>L'Italia Repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo.</i> L'urgenza della ricostruzione; dalla Repubblica alla monarchia; il "miracolo economico"; dal centro sinistra all'"autunno caldo"; gli anni piombo. (cenni)</p>	<p>Maggio – Giugno 2024</p>	<p>Lezione frontale partecipata</p>
--	---------------------------------	-------------------------------------

\*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

**METODOLOGIE**(Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale partecipata, attività di ripasso in itinere

**MATERIALI DIDATTICI**(testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- Appunti

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):*

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).**

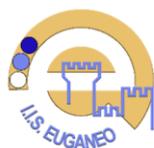
*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
24/04/2024	Compito scritto di storia
10/11/2023	Compito scritto di storia

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Luca Ponzin



# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

## INDIRIZZO: MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

### CLASSE 5<sup>^</sup>BM

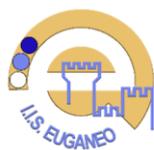
CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input checked="" type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5 <i>serale</i>

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MARIA PANZECA**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

## COMPETENZE

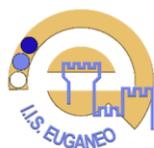
Gli studenti sanno utilizzare, in modo differenziato:

- Il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

## ABILITÀ

Gli studenti sono in grado, sempre in modo differenziato, di

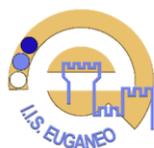
<b>I limiti e il calcolo dei limiti</b>	Conoscere e interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione. Conoscere i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno) – senza dimostrazione. Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata. Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.
<b>Le funzioni continue</b>	Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto. Riconoscere il tipo di discontinuità fornire esempi di funzioni non continue. Calcolare gli asintoti – orizzontali, verticali e obliqui- di una funzione razionale (intera e fratta) e semplici irrazionali e trascendenti. Tracciare il grafico probabile di una funzione. Risolvere problemi e costruire modelli utilizzando i limiti.
<b>La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale</b>	Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione (casi semplici). Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. Determinare i punti di non derivabilità e fornire esempi di funzioni non derivabili. Calcolare le derivate di ordine superiore. Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione. Applicare il teorema di Lagrange, di Rolle, di Fermat Applicare le derivate alla fisica: velocità, accelerazione.
<b>Lo studio delle funzioni</b>	Studiare e rappresentare in modo completo il grafico di funzioni <ul style="list-style-type: none"><li>● algebrica razionale (intera e fratta);</li><li>● algebrica irrazionale (casi semplici)</li><li>● trascendente (esponenziali, logaritmiche: casi semplici)</li></ul>
<b>Gli integrali</b>	Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. Calcolare un integrale con il metodo di sostituzione (casi semplici).



## CONOSCENZE

Gli studenti conoscono, in modo differenziato, i seguenti concetti:

<b>I limiti e il calcolo dei limiti</b>	Concetto di limite, definizione generale di limite. Limite destro/sinistro. Teoremi di permanenza e unicità del limite. Algebra dei limiti. Forme di indecisione (limiti di funzioni polinomiali, di funzioni fratte, di funzioni algebriche irrazionali) Limiti notevoli.
<b>Le funzioni continue</b>	Concetto di continuità, punti di discontinuità. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.
<b>La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale</b>	Concetto di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivata destra/sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate (derivata di somma, derivata della differenza, derivata del prodotto e derivata del quoziente di funzioni). Derivate di ordine superiore. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva in un suo punto. Punti di massimo, punti di minimo relativo, punti di massimo e di minimo assoluto. Punti di stazionarietà. Teoremi di Rolle, Lagrange, di Fermat. Funzioni crescenti, funzioni decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Concavità e Punti di flesso. Criteri per l'analisi dei punti di flesso e della concavità
<b>Lo studio delle funzioni</b>	Schema per lo studio di funzione di una funzione reale di variabile reale. Studio di funzioni algebriche razionali intere/ fratte. Studio di funzioni algebriche irrazionali. Studio di funzioni trascendenti.
<b>Gli integrali</b>	Significato di integrale.  Integrali immediati e integrazione per scomposizione.  Integrazione di funzioni composte.



### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“La matematica a colori - Edizione Verde” – vol 4 – vol5 ; Leonardo Sasso – Petrini

La programmazione di **MATEMATICA** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

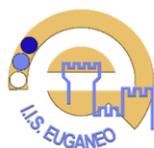
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di MATEMATICA, piano approvato nella riunione collegiale del 11/12/2023 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

b) in modo:

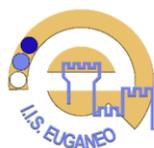
- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- X PARZIALE**. Il programma è stato interamente svolto, con l’eccezione degli argomenti di geometria nello spazio, le funzioni a due variabili, integrali (di cui è stato possibile svolgere solo dei cenni), equazioni differenziali, il calcolo combinatorio, variabili casuali e test, a causa del recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, e della necessità di far comprendere con cura gli altri argomenti svolti e di ore concesse per altre attività.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<b>MODULO 1 -RIPASSO</b> Introduzione all’analisi e funzioni: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, di funzioni - irrazionali, razionali, logaritmiche ed esponenziali. Limiti di funzioni reali di variabili reale: introduzione intuitiva al concetto di limite, intorni, teorema di unicità del limite e teorema di permanenza del segno. Le funzioni continue e l’algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte, limiti di funzioni algebriche irrazionali.	Settembre Ottobre 2023	<b>13</b>	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione. Attività di recupero in itinere. Peer Education.
<b>MODULO 2 - CONTINUITÀ</b> Funzioni continue: continuità in un punto, continuità nel dominio, funzioni continue e operazioni tra funzioni. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue: il teorema di esistenza degli zeri, il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi. Asintoti e grafico probabile di una funzione: asintoti orizzontali e verticali, asintoti obliqui, grafico probabile di funzioni - irrazionali, razionali, logaritmiche ed esponenziali.	Ottobre Novembre Dicembre 2023	<b>17</b>	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione. Peer Education.
<b>MODULO 3 – LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LA DERIVATA (Prima parte)</b> Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti notevoli di	Dicembre 2023 Gennaio	<b>17</b>	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla



<p>tipo esponenziale, limiti notevoli di tipo logaritmico Il concetto di derivata: il problema della retta tangente, la derivata in un punto, la funzione derivata e le derivate successive. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari (tutte con dimostrazioni): derivata della funzione costante, derivata della funzione identica, derivata della funzione potenza a esponente positivo e a esponente reale, derivata della funzione esponenziale, derivata della funzione logaritmica, derivata delle funzioni seno e coseno. Algebra della derivata (tutte con dimostrazioni): la linearità della derivata, la derivata del prodotto di due funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni, derivata della funzione reciproca, derivata della funzione tangente e cotangente.</p>	Febbraio 2024		stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione. Peer Education. Cooperative Learning.
<p><b>MODULO 4 – LA DERIVATA (Seconda parte)</b> Derivata della funzione composta e della funzione inversa: il teorema di derivazione delle funzioni composte, la derivata della funzione inversa, le derivate delle funzioni goniometriche inverse. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: la classificazione dei punti in cui una funzione non è derivabile, lo studio della derivabilità di una funzione in un punto. Applicazione geometriche del concetto di derivata: retta tangente e normale a un curva. Applicazioni del concetto di derivata nelle scienze e nella tecnica: le derivate e lo studio del moto.</p>	Marzo Aprile Maggio 2024	<b>7</b>	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione. Peer Education.
<p><b>MODULO 5 – TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</b> I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange: punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, il teorema di Fermat, il teorema di Rolle, il teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari: criterio di monotonia per le funzioni derivabili, analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima. Funzioni concave e convesse, punti di flesso: concavità e convessità, legami tra convessità, concavità e derivata seconda, punti di flesso.</p>	Marzo Aprile Maggio 2024	<b>6</b>	Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà
<p><b>MODULO 6 – LO STUDIO DI FUNZIONE</b> Studio di funzioni: algebriche intere e fratte, algebriche irrazionali, trascendenti.</p>	Maggio Giugno 2024	<b>11</b>	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione. Attività di recupero in itinere.



<b>MODULO 7 – GLI INTEGRALI</b> Concetto di integrale. Integrali immediati e integrazione per scomposizione. Integrazione di funzioni composte	Maggio Giugno 2024	<b>5</b>	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione. Attività di recupero in itinere. Peer Education.
<b>PROVA INVALSI DI MATEMATICA</b> Simulazione in preparazione alla prova. Invalsi di matematica	Febbraio Marzo 2024	<b>4</b>	Discussione guidata in aula. Esercitazioni individuali.
<b>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA– I PERIODO</b> Testimonianza il carcere – incontro con un testimone  Argomenti per nuclei: x COSTITUZIONE o SVILUPPO SOSTENIBILE o CITTADINANZA DIGITALE	Novembre 2023	<b>1</b>	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione.
<b>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA -- II PERIODO</b> Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie Argomenti per nuclei: x COSTITUZIONE o SVILUPPO SOSTENIBILE o CITTADINANZA DIGITALE	Marzo 2024	<b>1</b>	Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione.
<b>DIDATTICA ORIENTATIVA</b> Job Orienta Verona. Incontro con i maestri del lavoro. Komatsu e Lean Production. Samuexpo.	Nel corso dell'anno (Settembre 2023 Maggio 2024)	<b>4</b>	Lezioni con coinvolgimento degli studenti.

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (METODO interattivo).
- Discussione guidata in aula.
- Esercitazioni individuali.



- Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
- Correzione di esercizi proposti.
- Attività di recupero in itinere.
- Cooperative Learning
- Peer Education

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- Risorse Internet
- Appunti
- Fotocopie ad uso interno

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Prove scritte.
- Interrogazioni orali su argomenti ampiamente trattati.
- Interrogazione dialogata con la classe.
- Correzione di esercitazioni svolte a casa.
- Per il recupero di carenze formative si è proceduto con la somministrazione di prove scritte
- finalizzate a verificare l'acquisizione dei contenuti minimi richiesti.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).**

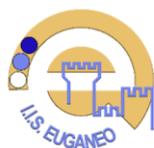
A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova	Argomento
19/10/202	Scritta	Modulo 1
14/12/2023	Scritta	Modulo 2
16/02/2024	Scritta	Modulo 3
12/04/2024	Scritta	Modulo 4 e 5
17/05/2024 (data stimata)	Scritta	Modulo 6

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Maria Panzeca



# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE  
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

## INDIRIZZO: MECCANICA-MECCATRONICA

## CLASSE 5<sup>^</sup>BM

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5serale

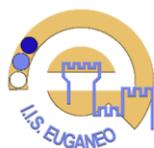
**X RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Michela Bressan**

**DISCIPLINA: IRC**

**ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1**

**Data: 15 Maggio 2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:



## COMPETENZE

Gli studenti sono in grado **in modo discreto** di:

- collegare gli argomenti acquisiti precedentemente, aggiornare la bibbia con parallelismi della vita concreta, collegare gli argomenti di religione ad altre materie

## ABILITÀ

Gli studenti della classe sono in grado in modo **complessivamente adeguato** di:

- . ascoltare esperienze altrui senza giudicare, conoscere nuovi temi di carattere teologico-pastorale-etico

## CONOSCENZE

Gli allievi conoscono **in modo complessivamente discreto** i seguenti temi:

- Il concetto di Sostenibilità, la vita e le opere dell'attivista Greta, l'agenda 2030, la GMA, il CUAM, la Caritas, le cucine popolari, il tema del femminicidio, una politica per l'uomo, l'avvento, il Natale, il Progetto di vita, la quaresima, la settimana santa, la Pasqua, l'enciclica Laudato Sii, l'integralismo e il fondamentalismo, la pace, la figura e l'opera di Gandhi, l'enciclica Fratelli Tutti.

## LIBRO DI TESTO ADOTTATO

La Bibbia (qualsiasi versione disponibile).

La programmazione di **IRC** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

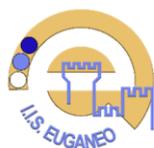
a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
  - PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento umanistico, piano approvato nella riunione collegiale del 8-11-2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- in modo:

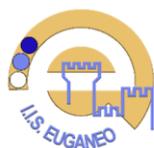
- X **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica )



<b>U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>		<b>Me tod olo gia</b>
<b>MODULO : il Carcere</b>	Settembre ottobre 2023		Slides, video
<b>MODULO EDUCAZIONE CIVICA</b> Argomenti per nuclei:  <input checked="" type="checkbox"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="checkbox"/> CITTADINANZA DIGITALE	Novembre Dicembre 2023		Lezione frontale, lettura giornali, video
Ecologia: Greta e il suo lavoro di attivismo, l'agenda 2030	Dicembre		Lezioni frontali
L'avvento, il Natale	Dicembre- gennaio 2024		Dipinti, slides
Cuam, cucine popolare, GMA, caritas	Febbraio 2024		<b>slides</b>
Un'economia per tutti, quaresima, Pasqua	Marzo- aprile 2024		<b>Slides, arte</b>
Progetto di vita, integralismo e fondamentalismo, Pace, figura di Gandhi, enciclica Laudato sii e Fratelli tutti.	Maggio 2024		<b>Film, slides, video</b>



<b>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>(selezionare secondo le scelte attuate) – TUTTO L'ANNO</b> Argomenti per nuclei: <ul style="list-style-type: none"><li>○ COSTITUZIONE</li><li>X SVILUPPO SOSTENIBILE</li><li>○ CITTADINANZA DIGITALE</li></ul>	Nel corso dell'anno (Settembre 2023 Maggio 2024)	<b>Slides, riflessioni in circle time</b>
--	--	---

**METODOLOGIE** (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di circle time  
Coinvolgimento degli studenti in riflessioni-discussioni

**MATERIALI DIDATTICI** (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo- fotocopie  
Appunti  
Schede delle esperienze

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

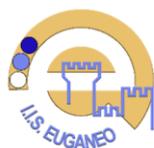
*Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):*

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Ripasso orale della lezione precedente
- Questionari, interventi personali

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente  
Michela Bressan



# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

## INDIRIZZO: MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

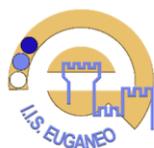


**CLASSE 5<sup>^</sup>BM**



**CLASSE ARTICOLATA con**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5 <i>serale</i>



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: BOSCARIOL LORENZO**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

**Data: 15 Maggio 2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### COMPETENZE

- Utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti
- Apprendere un linguaggio specifico relativo ai movimenti fondamentali
- Eseguire movimenti a corpo libero con e senza attrezzi
- Riconoscere i principali codici arbitrari dei giochi di squadra
- Essere in grado di compiere attività per lo sviluppo delle capacità condizionali
- Essere in grado di compiere attività per lo sviluppo delle capacità coordinative

### ABILITÀ

- Raggiungere un buon livello delle principali capacità motorie condizionali e coordinative
- Saper eseguire i principali fondamentali tecnici dei giochi sportivi in forma situazionale
- Saper arbitrare secondo le principali regole dei giochi di squadra trattati
- Acquisire le nozioni fondamentali di metodologie dell'allenamento

### CONOSCENZE

- Sviluppo dell'intelligenza motoria
- Conoscere le potenzialità legate movimento in relazione alle funzioni fisiologiche interessate
- Acquisizione di una corretta padronanza di sé
- Miglioramento delle capacità espressive legate alla fantasia e alla creatività
- Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco/salto)
- Conoscere le principali terminologie specifiche e saperle applicare al momento opportuno
- Acquisizione di sane abitudini di vita legate alla pratica sportiva
- Conoscere gli aspetti essenziali della prevenzione e della sicurezza in palestra

### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Più movimento Slim” Edizioni Dea Scuola *Codice ISBN 9788839303301*

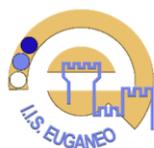
La programmazione di SCIENZE MOTORIE è stata realizzata:

**a) Seguendo un:**

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- **X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento Scienze Motorie, piano approvato nella riunione collegiale del 16/10/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

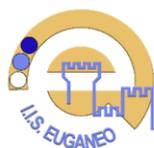
**b) in modo:**

- X COMPLETO, rispettando quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).



### CONTENUTI DISCIPLINARI, PERIODI DI REALIZZAZIONE E METODOLOGIE UTILIZZATE

Contenuti disciplinari	Periodo	Metodologia
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> - Norme di sicurezza in palestra - Il regime alimentare	Settembre 2023 Maggio 2024	<b>Lezione frontale</b>
- <b>ESERCIZI DI CONDIZIONAMENTO GENERALE</b> - <b>ESERCIZI DI COORDINAZIONE E LATERALITÀ</b>	Nel corso dell'anno	<b>Lezione frontale ed esercitazioni pratiche</b>
<b>ESERCIZI PROPEDEUTICI AL RUGBY</b>	Settembre 2023	<b>Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning</b>
<b>ESERCIZI DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E FONDAMENTALI PALLAVOLO</b>	Ottobre Novembre 2023	<b>Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning</b>
<b>ESERCIZI DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E FONDAMENTALI BASKET</b>	Dicembre 2023 Gennaio 2024	<b>Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning</b>
<b>ESERCIZI DI COORDINAZIONE OCULO-PODALICA E FONDAMENTALI CALCIO</b>	Gennaio Febbraio 2024	<b>Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning</b>
- <b>ESERCIZI PER LO SVILUPPO DELLA FREQUENZA E DELL'AMPIEZZA DEL PASSO</b> - <b>ESERCIZI PROPEDEUTICI AI SALTI IN ESTENSIONE ED ELEVAZIONE E SALTO IN ALTO</b>	Febbraio 2024	<b>Lezione frontale ed esercitazioni pratiche</b>
<b>ESERCIZI DI POTENZIAMENTO GENERALE A CARICO NATURALE</b>	Marzo 2024	<b>Lezione frontale ed esercitazioni pratiche</b>
<b>ESERCIZI PROPEDEUTICI AI LANCI E GETTO DEL PESO</b>	Aprile 2024	<b>Lezione frontale ed esercitazioni</b>



		<b>pratiche</b>
<b>STAFFETTE E GIOCHI DI GRUPPO</b>	Maggio Giugno 2024	<b>Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning</b>

### **METODOLOGIE:**

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere;  
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero;  
Correzione di esercizi pratici proposti;  
Svolgimento in palestra di esercizi graduati in difficoltà.

### **MATERIALI DIDATTICI:**

Libro di testo;  
Appunti;  
Attrezzi palestra.

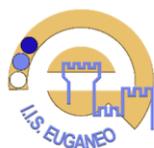
### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Sono state adottate prove pratiche e orali.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).**

Este, li 15/05/2024

Docente  
Boscariol Lorenzo



# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE  
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

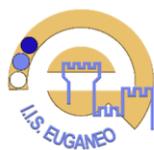
**INDIRIZZO: Meccanica Macchine Energia**

**CLASSE 5<sup>^</sup>BM**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5serale

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: FRANCESCA SAGGIN**
- DOCENTE(compresente): ALESSANDRO BRAGGION**
- DISCIPLINA: SISTEMI E AUTOMAZIONE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3 tutte in compresenza**

Data: 15 Maggio 2024



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare con sicurezza in un laboratorio di pneumatica e

- Saper risolvere circuiti elettropneumatici senza e con segnali bloccanti
- Saper risolvere problemi di automazione mediante con l'uso del PLC
- Saper analizzare sistemi regolati
- Saper scegliere le tipologie di trasduttori più adatte allo specifico utilizzo

### ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Lavorare in team in laboratorio dimostrando capacità organizzative definendo i ruoli e le attività di ciascuno all'interno del gruppo
- Analizzare in modo sistemico i problemi inerenti all'attività laboratoriale
- Elaborare in modo efficace la documentazione/relazione di quanto svolto

### CONOSCENZE

Gli studenti hanno:

- Conoscenza della tecnologia pneumatica ed elettropneumatica
- Conoscenza dell'utilizzazione del PLC
- Conoscenza della struttura e del funzionamento di trasduttori di diverso tipo

### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

*"Sistemi e Automazione industriale"* – Burbassi Cabras – Cappelli Editore ISBN 978-88-37914-41-7

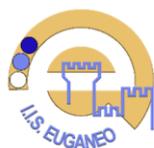
La programmazione di **SISTEMI E AUTOMAZIONE** è stata realizzata

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Meccanica Meccatronica e Logistica, piano approvato nella riunione collegiale del 16/10/2021 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

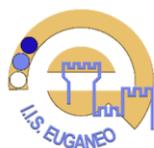
- X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).



## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica )

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<b>Ripresa dei concetti fondamentali di pneumatica ( con applicazioni pratiche in laboratorio)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Studio di sequenze automatiche generali</li><li>• Studio di sequenze con segnali bloccanti e risoluzione con i metodi della casata minimale e del sequenziatore</li></ul>	Settembre Ottobre 2023	<b>8</b>	<b>Spiegazioni frontali laboratorio</b>
<b>Elettropneumatica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Studio dei componenti fondamentali :relè , temporizzatori</li><li>• Confronto con la tecnologia pneumatica</li><li>• Studio di sequenze con segnali bloccanti</li><li>• Studio della cascata e del sequenziatore elettropneumatico e applicazioni di laboratorio</li></ul>	Ottobre Novembre Dicembre 2023	<b>20</b>	<b>Spiegazioni frontali laboratorio</b>
<b>PLC</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Studio ed analisi della logica programmabile, struttura del PLC caratteristiche ed applicazioni</li><li>• Studio delle analisi dei criteri di scelta economici e tecnici</li><li>• Programmazione del PLC e applicazioni in laboratorio</li></ul>	Dicembre 2023 Gennaio Febbraio 2024	<b>30</b>	<b>Spiegazioni frontali laboratorio</b>
<b>Regolazioni e Controlli automatici</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Definizioni fondamentali di sistemi di regolazione ad anello chiuso ed aperto</li><li>• Relazioni fondamentali tra variabili di ingresso e di uscita</li><li>• Le regolazioni industriali: P,PID,PD</li><li>•</li></ul>	Febbraio Marzo 2024	<b>10</b>	<b>Spiegazioni frontali laboratorio</b>
<b>Trasduttori</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi di diverse tipologie di trasduttori di posizione lineare e angolare, di velocità, di forza, di temperatura</li></ul>	Aprile Maggio 2024	<b>12</b>	<b>Spiegazioni frontali Laboratorio</b>
<b>Didattica Orientativa</b> Gli studenti approntano i banchi del laboratorio per l'intervento "Scuola Aperta" ed altre attività	Nel corso dell'anno	<b>10</b>	



**METODOLOGIE** (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere  
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero  
Correzione di esercizi proposti  
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo

Appunti dalle lezioni

Laboratorio con le apparecchiature e i banchi prova corredati da opportuni DPI,  
simulatore Fluidsim di Festo

Tutte le ore settimanali risultano in copresenza, una quota parte è stata svolta sotto forma di lezione frontale e quindi verificata in laboratorio: spesso le ore di spiegazione e di laboratorio sono risultate fuse insieme

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali nell'ultima parte dell'anno scolastico
- Verifiche scritte
- Relazioni e prove di laboratorio

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).**

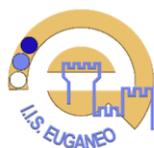
Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Francesca Saggin

Firma Docente Compresente

Alessandro Braggion



# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Meccanica Macchine ed Energia**

**CLASSE 5<sup>^</sup>BM**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE "Elettrotecnica"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5 <i>serale</i>

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: FABIO ANTONIO DE BENEDITTIS**
- DOCENTE (compresente): PAOLO TOFFANIN**
- DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 5**



**Data: 15 Maggio 2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

### COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di: individuare le proprietà dei materiali in relazione all’impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti, misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione, organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto i diversi gradi di automazione industriale, gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza, gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

### ABILITÀ

Gli studenti della classe sono in grado di:

Individuare i processi corrosivi e identificarne le tecniche di prevenzione e protezione. Utilizzare materiali innovativi e non convenzionali. Eseguire controlli non distruttivi. Sviluppare, realizzare e documentare procedure e prove su componenti e su sistemi. Individuare e definire cicli di lavorazione all’interno del processo produttivo, dalla progettazione alla realizzazione. Comprendere e analizzare le principali funzioni delle macchine a controllo numerico. Selezionare adeguatamente le attrezzature, gli utensili, i materiali e i relativi trattamenti sulla base di considerazioni funzionali, economiche, e di qualità del prodotto finito. Identificare e scegliere processi di lavorazione di materiali convenzionali e non convenzionali. Identificare e riconoscere l’andamento fuori controllo o sotto controllo di un processo produttivo.

### CONOSCENZE

Gli allievi conoscono:

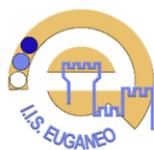
il funzionamento delle macchine utensili tradizionali e non tradizionali; gli aspetti teorici e pratici della gestione dei processi produttivi; gli aspetti teorici dei fenomeni corrosivi; gli aspetti teorici dei trattamenti termici sui materiali metallici; gli aspetti teorici e pratici della statistica applicata ai processi produttivi.

### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Tecnologia Meccanica VOL.3. Dalla protezione dei materiali metallici alla qualità totale”

Gianfranco Cunsolo,

Zanichelli ISBN 978-88-08-14547-5



La programmazione di **TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Meccanica, piano approvato nella riunione collegiale del 16/10/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

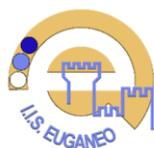
b) in modo:

- COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica )

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<b>LEGHE BINARIE, DIAGRAMMA FERRO CARBONIO</b>	Settembre Ottobre 2023	<b>17</b>	<b>Lezione frontale</b>
<b>TRATTAMENTI TERMICI</b>	Novembre Dicembre 2023 Gennaio 2024	<b>28</b>	<b>Lezione frontale</b>
<b>LAVORAZIONI NON CONVENZIONALI</b>	Febbraio Marzo Aprile 2024	<b>16</b>	<b>Lezione frontale</b>
<b>CORROSIONE DEI METALLI</b>	Maggio 2024	<b>8</b>	<b>Lezione frontale</b>
<b>LABORATORIO - OFFICINA</b>	Durante tutto l'anno	<b>38</b>	<b>Lezione frontale</b>
<b>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA</b> (selezionare secondo le scelte attuate) – I PERIODO Argomenti per nuclei: <input type="radio"/> SVILUPPO SOSTENIBILE: <b>INDUSTRIA 4.0</b>	Gennaio 2024	<b>3</b>	<b>Lezione frontale e partecipata</b>
<b>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA</b> (selezionare secondo le scelte attuate) – TUTTO L'ANNO Argomenti per nuclei: <input type="radio"/> COSTITUZIONE	Novembre 2023	<b>1</b>	<b>Assemblea di classe</b>



**METODOLOGIE** (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere  
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate  
Correzione di esercizi proposti  
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

**MATERIALI DIDATTICI** (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Dispositivi di sicurezza individuale  
Libro di testo  
Appunti  
Apparecchiature di laboratorio  
Strumenti di misura

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):*

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).**

*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
26.10.2023	Verifica Scritta
22.11.2023	Prova pratica
17.01.2024	Verifica scritta
20.01.2024	Prova pratica
03.04.2024	Verifica scritta

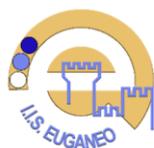
Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Fabio Antonio de Benedittis

Firma Docente Compresente

Paolo Toffanin



# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE  
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Meccanica Macchine ed energia**

**CLASSE 5<sup>^</sup>BM**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5serale

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Nese Pietro**

**DOCENTE(compresente): Manfrin Alberto**

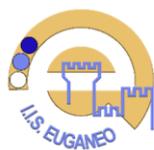
**DISCIPLINA: Disegno Progettazione Org Ind**

**ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n.5**

**Data: 15 Maggio 2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

**COMPETENZE**



Gli studenti hanno imparato a lavorare con sicurezza in un laboratorio CAD CAM, prototipazione producendo disegni 3d e 2d di particolari e complessivi

Sanno usare il manuale del perito per ricavarne informazioni e metodi, Sono in grado di leggere disegni industriali, ricavandone le informazioni necessarie per la realizzazione del pezzo con macchine cnc o del ciclo di lavorazione compiendo valutazioni economiche del tipo Make or Buy.

Sanno utilizzare strumenti di misura e sistemi informatici per la realizzazione di disegni e simulazioni, sanno utilizzare un sistema di stampa e lavorazione 3d, lavorando in sicurezza.

### ABILITÀ

Gli studenti sanno applicare le formule per il calcolo di dimensionamento e proporzionamento, lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.

Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni tecniche e disegni, progettare e realizzare sistemi meccanici di piccola entità e limitata complessità, per determinare costi approssimativi di produzione.

### CONOSCENZE

Gli studenti conoscono il funzionamento del personal computer dotato di sistema per il calcolo e la progettazione, il software autodesk inventor e fusion 360, per CAD e CAM, sanno implementare un programma con deposito utensili per la realizzazione in officina. Conoscono i sistemi di produzione per piccola e grande serie, i sistemi qualità, conoscono i principi della qualità totale.

Conoscono realtà dove vengono implementati i sistemi toyota e Ford.

### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Straneo Conforti Disegno progettazione ed organizzazione aziendale principato ed. ISBN 884166651x vol 3.

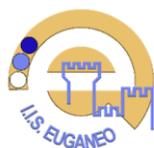
La programmazione di DPOI è stata seguendo un:

- **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Meccanica (elenco discipline coinvolte...), piano approvato nella riunione collegiale del 8/10/2021 e pubblicato nel box-web d'Istituto in modo completo, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica )

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<b>MODULO SICUREZZA</b> La sicurezza nei laboratori CAD CAM	Settembre 2023	<b>12</b>	<b>Frontale, quest, problem solving</b>



<b>MODULO 1</b> La gestione e l'organizzazione di una produzione industriale dell'industria meccanica	Ottobre Novembre Dicembre 2023	<b>28</b>	<b>Frontale, quest, problem solving</b>
<b>MODULO 2</b> Attrezzature per lavorazione con asportazione di truciolo	Gennaio Febbraio 2024	<b>20</b>	<b>Frontale, quest, problem solving</b>
<b>MODULO3 CAD CAM</b> Laboratorio per la realizzazione di disegni, cicli di lavorazione, studio dei programmi Fusion 360 e autodesk inventor	ottobre Aprile 2024	90	
<b>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>(selezionare secondo le scelte attuate) – I PERIODO</b> Argomenti per nuclei: <input type="radio"/> COSTITUZIONE <input checked="" type="radio"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE	Ottobre Novembre Dicembre 2023	<b>12</b>	<b>Realizzazione di un prodotto commemorativo 3d</b>

\*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata,  
gruppi di lavoro,  
attività di recupero e sostegno in itinere  
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero  
Correzione di esercizi proposti  
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

### **MATERIALI DIDATTICI**

- Dispositivi di sicurezza individuale
- Libro di testo
- Manuale del perito Hoepli
- Appunti
- Schede delle esperienze...
- Laboratorio CAD CAM
- Officina meccanica
- Strumenti di misura.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**



# Istituto di Istruzione Superiore

**"EUGANEO"**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)

Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

**PDIS026002 - CF 91023830283**

[pdis026002@istruzione.it](mailto:pdis026002@istruzione.it) - [pdis026002@pec.istruzione.it](mailto:pdis026002@pec.istruzione.it)



Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Colloqui
- Verifiche grafiche
- Relazioni e cicli di lavorazione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).**

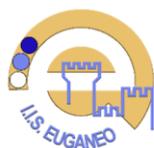
Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Nese Pietro

Firma Docente Compresente

Manfrin Alberto



# Allegato A

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

# Anno scolastico: 2023-2024

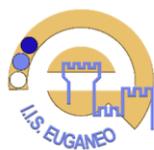
**INDIRIZZO: MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA  
ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”  
X CLASSE 5<sup>^</sup>BM**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	X MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM x 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> 5serale

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Giacomo Rivarollo**
- DISCIPLINA: Meccanica, Macchine ed Energia**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4**

**Data: 15 Maggio 2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:



## COMPETENZE

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili.

Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

## ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di applicare nozioni teoriche durante una applicazione pratica di verifica.

Sanno applicare regole teoriche, lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.

Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni scritte, progettare e realizzare modelli grafici per determinare schematizzare organi meccanici.

## CONOSCENZE

Gli studenti conoscono la nozione di resistenza dei materiali, di sollecitazione a fatica, conoscono il concetto di dimensionamento di organi meccanici per la trasmissione del moto.

## LIBRO DI TESTO ADOTTATO

*"Corso di meccanica, macchine ed energia"* Cipriano Pidotella, Giampietro Ferrari Aggradi, Delia Pidotella – Zanichelli ISBN 978-88-08-40601-9

La programmazione di **Meccanica, Macchine ed Energia** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

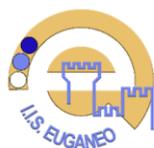
- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- x **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Meccanica (TTDM, TMA, TTRG, MME, DPOI, TMPP, SA), piano approvato nella riunione collegiale del 1/10/2021 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica )



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
<b>MODULO Resistenza dei materiali</b> La sollecitazione a fatica: generalità . Modalità di scelta della tensione ammissibile in fase di progetto per un componente sollecitato a fatica.	Settembre Ottobre 2023	<b>30</b>	Lezione frontale partecipata
<b>MODULO Dimensionamento di Ruote Dentate</b> Ruota e cremagliera. Ruote dentate cilindriche a denti diritti : cinematica e proporzionamento. Ruote dentate cilindriche a denti elicoidali. Le ruote dentate coniche Ingranaggio a vite senza fine.	Ottobre Dicembre 2023	<b>30</b>	Lezione frontale partecipata
<b>MODULO Giunti e Innesti</b> Giunti rigidi. Giunti elastici. Giunti mobili. Innesti Frizione a dischi. Frizione conica	Gennaio Febbraio 2024	<b>35</b>	Lezione frontale partecipata
<b>MODULO Meccanismo Biella-Manovella</b> Cinematica del sistema biella – manovella. Moti della testa di biella Dinamica del meccanismo biella – manovella. Forze agenti e momento torcente sull'albero. Bielle motrici: calcolo delle bielle lente e veloci. Manovelle: calcolo delle manovelle di estremità.	Marzo Aprile Maggio 2024	<b>37</b>	Lezione frontale partecipata

**METODOLOGIE**(Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere  
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero

**MATERIALI DIDATTICI**(testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo  
Appunti  
Apparecchiature di laboratorio

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Relazioni e prove di laboratorio



- Verifiche scritte a domande aperte

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).**

*A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:*

Data	Tipo di prova
08/04/2024	Prova Scritta
16/04/2024	Prova Scritta
09/05/2024	Prova Scritta

Este, li 15/05/2024

Firma del Docente

Giacomo Rivarollo

## Rendicontazione di Educazione civica

Classe 5 BM

Anno scolastico 2023-24

Data	Ore	Docenti	Argomento
20/09/2023	1	Bressan	Art. 54 della Costituzione: lettura e riflessioni
26/09/2023	1	Bressan	Giovani e dipendenze
02/10/2023	1	Bressan	Giovani e pornografia
09/10/2023	1	Bressan	Il carcere, riflessioni
16/10/2023	1	Bressan	Il carcere: lettura e riflessioni
23/10/2023	1	Bressan	Il carcere
25/10/2023	1	De Benedittis	Elezione dei rappresentanti di classe e di istituto
03/11/2023	1	Ponzin	Lettura e commento de "L'arte della guerra" di Sun Tzu
	1	Panzeca	Testimonianza per il progetto "Il carcere" - Incontro con un testimone
16/11/2023	1	De Benedittis	Assemblea di classe

18/11/2023	1	Ponzin	Lettura e commento di Sun Tzu "L'arte della guerra"
20/11/2023	1	Ponzin	La violenza sulle donne. Lettura degli articoli "Il femminicidio e l'omicidio di una donna", "Noi genitori responsabili. I figli cresciuti senza conoscere il rifiuto"- Discussione in classe.
01/12/2023	1	Spagna	English Speaking World, current Commonwealth nations: Canada.
04/12/2023	1	Spagna	Commonwealth: correzione compiti. Meet Justin Trudeau
05/12/2023	1	Ponzin	La Costituzione italiana. Introduzione.
13/12/2023	1	Ponzin	La Costituzione. Principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica.
10-24/01/2024	6	Nese	Realizzazione di una medaglia "Stop the violence"
24/01/2024	2	De Benedittis	Industria 4.0
27/01/2024	1	Ponzin	Giornata della Memoria

27/01/2024	1	De Benedittis	Consegna elaborati di ed. civica e discussione
06/02/2024	1	Ponzin	La Costituzione. I primi tre articoli della Costituzione.
07/03/2024	3	De Benedittis - Toffanin - Nese	Spettacolo "Le parole di Drina", in memoria del Golpe in Cile
08/03/2024	1	Ponzin	Articoli due e tre della Costituzione
22/03/2024	4	Ponzin - Spagna - Panzeca	Incontro con i testimoni di Mafia G. Paparcuri e R. Cassarà
08/04/2024	1	Bressan	L'insegnante spiega le regole relative all'uscita a Valstagna per la sicurezza personale e del gruppo. Si ribadisce l'importanza di seguire il regolamento e di comportarsi bene nel rispetto dei luoghi e delle persone. M. Gandhi, la pace: riflessioni



# Allegato C-D-E-F

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

# Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA**

**CLASSE 5<sup>^</sup>BM**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
<b>INDIRIZZI TECNICI</b>		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM <input checked="" type="checkbox"/> 5BM
ITET	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI <input type="checkbox"/> 5CI
ITLG	<input type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AB
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS <input type="checkbox"/> 5BS
<b>INDIRIZZI PROFESSIONALI</b>		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/> 5
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMF
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/> 5ASF
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOF
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI	<input type="checkbox"/> <i>serale</i>

**COORDINATORE: FRANCESCA SAGGIN**

**NUMERO STUDENTI: 12**

**PEI n. \_\_\_\_\_**  **PDP n. \_\_\_\_\_**

Data: 15 Maggio 2024



### TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. E' in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera valutazioni in maniera autonoma anche se con qualche incertezza.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.
Ottimo (9 – 9.5)	Ha una conoscenza completa, coordinata e approfondita dei contenuti.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro e puntuale concetti, dati, informazioni principali e secondarie, analogie e differenze. Organizza i contenuti con coerenza ed efficacia adottando adeguate strategie di pianificazione concettuale. Rielabora autonomamente in modo chiaro e corretto le conoscenze, operando appropriati collegamenti tra le diverse tematiche. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite.	L'alunno dimostra piena padronanza delle conoscenze ed abilità necessarie per affrontare con sicurezza e correttezza compiti impegnativi e complessi in modo autonomo e responsabile.
Eccellente (10)	Ha una conoscenza ampia, sistematica, ben strutturata ed approfondita dei contenuti.	Utilizza con efficacia, sicurezza e puntualità gli strumenti culturali. Identifica in modo pronto, sicuro e puntuale concetti, dati, informazioni principali e secondarie, analogie e differenze. Organizza i contenuti con prontezza ed efficacia in modo coerente e organico, adottando opportune strategie di pianificazione concettuale. Rielabora autonomamente in modo chiaro, corretto e personale le conoscenze, operando appropriati e puntuali collegamenti tra le diverse tematiche. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.	L'alunno dimostra piena padronanza delle conoscenze ed abilità necessarie per affrontare con prontezza, sicurezza e precisione compiti particolarmente impegnativi e complessi in modo autonomo e responsabile.



### 1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2023-2024 sono state realizzate due SIMULAZIONI D'ISTITUTO di PRIMA PROVA: la prima in data 15 FEBBRAIO 2023, la seconda in data 8 APRILE 2024, concordate e deliberate all'interno del Dipartimento di Umanistico di Lettere.

Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:

#### ➤ TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI		GRAVE CARENZA	CARENZA	ACCETTABILITÀ	SICUREZZA	PIENA SICUREZZA	PUNTI / 60
		2-3	4-5	6	7-8	9-10	
TESTO	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scorretta e lacunosa	Imprecisa, disordinata e carente	Parziale, ma complessivamente adeguata	Sicura, ordinata e appropriata	Curata, efficace ed originale	
	-Coesione e coerenza testuali	Molto carenti e scorrette	Approssimative, con incongruenze	Nell'insieme accettabile per coerenza, anche se non sempre coeso	Presenza di un'idea centrale, uso corretto dei connettivi	Sicura coerenza sul piano logico, uso efficace dei connettivi	
LINGUA	-Correttezza grammaticale: ▪ ortografia, ▪ morfosintassi ▪ -uso corretto ▪ ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori su tutti i livelli punteggiatura inappropriata	Evidenti errori su alcuni livelli punteggiatura a tratti inappropriata	Alcune non gravi incertezze su alcuni livelli punteggiatura nel complesso appropriata	Sostanzialmente corretto su tutti i livelli	Sicuro su tutti i livelli punteggiatura appropriata ed efficace	
	-Ricchezza e padronanza lessicali	Lessico decisamente povero e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, talvolta inadeguato	Lessico nel complesso adeguato all'intenzione comunicativa	Lessico ampio e appropriato all'intenzione comunicativa	Lessico ricco ed efficace	
CULTURA	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente limitate e molto carenti	Superficiali e incomplete	Nel complesso corrette, anche se non approfondite	Precise ed esaurienti	Dettagliate, esaurienti e significative	
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o assai limitati	Accennati, carenti	Presenti, nell'insieme pertinenti, ma generici	Adeguatamente sostenuti	Pertinenti, appropriati, ricchi e significativi	



INDICATORI TIPOLOGIA A	1	2	3	4	5	PUNTI / 40
<b>-Rispetto dei vincoli posti: lunghezza, forma di restituzione del testo (parafrasi o riassunto)</b>	Gravemente lacunosi e imprecisi	Con numerose imprecisioni e/o lacune	Sostanzialmente corretti e con qualche lacuna	Esaurienti, precisi con lievi approssimazioni	Perfettamente esaurienti e corretti	
	<b>3-4</b>	<b>5-6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>10-11</b>	
<b>-Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile</b>	Incomprensione del testo	Comprensione parziale e incerta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione completa	Comprensione esauriente e puntuale	
	<b>3-4</b>	<b>5-6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>11-12</b>	
<b>-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Assente o, se presente, decisamente incompleta	Incompleta e/o superficiale	Alcune imprecisioni, ma sostanzialmente esauriente	Complessivamente adeguata ed esauriente	Completa, puntuale ed approfondita	
	Assenza di apporti interpretativi	Apporti interpretativi poco riconoscibili	Interpretazione presente, ma superficiale	Evidente, articolata in modo chiaro	Approfondita, con apporti originali	
<b>-Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>						

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO ASSEGNATO: \_\_\_\_\_ / 100 VOTO ASSEGNATO: \_\_\_\_\_ / 20

Firma della Commissione: \_\_\_\_\_

Firma del Presidente: \_\_\_\_\_

### ➤ TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI		GRAVE CARENZA	CARENZA A	ACCETTABILITÀ	SICUREZZA	PIENA SICUREZZA	PUNTI / 60
		2-3	4-5	6	7-8	9-10	
TESTO	<b>-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Scorretta e lacunosa	Imprecisa, disordinata e carente	Parziale, ma complessivamente adeguata	Sicura, ordinata e appropriata	Curata, efficace ed originale	
	<b>-Coesione e coerenza testuali</b>	Molto carenti e scorrette	Approssimative, con incongruenze	Nell'insieme accettabile per coerenza, anche se non sempre coeso	Presenza di un'idea centrale, uso corretto dei connettivi	Sicura coerenza sul piano logico, uso efficace dei connettivi	



LINGUA	-Correttezza grammaticale: ▪ ortografia, ▪ morfosintassi, ▪ uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori su tutti i livelli punteggiatura inappropriata	Evidenti errori su alcuni livelli punteggiatura a tratti inappropriata	Alcune non gravi incertezze su alcuni livelli punteggiatura nel complesso appropriata	Sostanzialmente corretto su tutti i livelli	Sicuro su tutti i livelli punteggiatura appropriata ed efficace	
	-Ricchezza e padronanza lessicali	Lessico decisamente povero e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, talvolta inadeguato	Lessico nel complesso adeguato all'intenzione comunicativa	Lessico ampio e appropriato all'intenzione comunicativa	Lessico ricco ed efficace	
CULTURA	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente limitate e molto carenti	Superficiali e incomplete	Nel complesso corrette, anche se non approfondite	Precise ed esaurienti	Dettagliate, esaurienti e significative	
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o assai limitati	Accennati, carenti	Presenti, nell'insieme pertinenti, ma generici	Adeguatamente sostenuti	Pertinenti, appropriati, ricchi e significativi	
<b>INDICATORI TIPOLOGIA B</b>		<b>2-3</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>PUNTI/40</b>
<b>-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>  <b>-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>  <b>-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>		Mancanza completa	Individuazione parziale e/o confusa	Sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione	Nell'insieme completa e precisa	Esauriente e puntuale, inclusi aspetti meno evidenti	
		<b>5-6</b>	<b>7-8</b>	<b>9</b>	<b>10-12</b>	<b>14-15</b>	
		Percorso decisamente incongruente e sconnesso	Percorso poco articolato e impreciso	Percorso semplice ed essenziale	Percorso complessivamente coerente ed esauriente	Percorso condotto con assoluta coerenza ed efficacia	
		<b>5-6</b>	<b>7-8</b>	<b>9</b>	<b>10-12</b>	<b>14-15</b>	
		Decisamente lacunosi e scorretti	Poco riconoscibili ed imprecisi	Essenziali, ma nell'insieme corretti e pertinenti	Ampi e approfonditi	Ampi e approfonditi, significativi e originali	

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO ASSEGNATO: \_\_\_\_\_ / 100 VOTO ASSEGNATO: \_\_\_\_\_ / 20

Firma della Commissione: \_\_\_\_\_



Firma del Presidente: \_\_\_\_\_

### ➤ TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI		GRAVE CARENZA	CARENZA	ACCETTABILITÀ	SICUREZZA	PIENA SICUREZZA	PUNTI / 60
		2-3	4-5	6	7-8	9-10	
TESTO	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scorretta e lacunosa	Imprecisa, disordinata e carente	Parziale, ma complessivamente adeguata	Sicura, ordinata e appropriata	Curata, efficace ed originale	
	-Coesione e coerenza testuali	Molto carenti e scorrette	Approssimative, con incongruenze	Nell'insieme accettabile per coerenza, anche se non sempre coeso	Presenza di un'idea centrale, uso corretto dei connettivi	Sicura coerenza sul piano logico, uso efficace dei connettivi	
LINGUA	-Correttezza grammaticale: ▪ ortografia, ▪ morfosintassi, ▪ uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori su tutti i livelli punteggiatura inappropriata	Evidenti errori su alcuni livelli punteggiatura a tratti inappropriata	Alcune non gravi incertezze su alcuni livelli punteggiatura nel complesso appropriata	Sostanzialmente e corretto su tutti i livelli	Sicuro su tutti i livelli punteggiatura appropriata ed efficace	
	-Ricchezza e padronanza lessicali	Lessico decisamente povero e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, talvolta inadeguato	Lessico nel complesso adeguato all'intenzione comunicativa	Lessico ampio e appropriato all'intenzione comunicativa	Lessico ricco ed efficace	
CULTURA	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente limitate e molto carenti	Superficiali e incomplete	Nel complesso corrette, anche se non approfondite	Precise ed esaurienti	Dettagliate, esaurienti e significative	
	-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o assai limitati	Accennati, carenti	Presenti, nell'insieme pertinenti, ma generici	Adeguatamente e sostenuti	Pertinenti, appropriati, ricchi e significativi	
INDICATORI TIPOLOGIA C		1	2	3	4	5	PUNTI / 40
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		Decisamente disattese e confuse	In parte disattese e imprecise	Sostanzialmente rispettate	Completamente e rispettate	Completamente rispettate ed efficaci	
		5-6	7-8	9	10-12	14-15	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Decisamente disordinato e carente	Poco articolato e incerto	Elementare, con i principali snodi concettuali	Sicuro ed esauriente su quasi tutti / tutti gli snodi concettuali	Rigoroso ed efficace su tutti gli snodi concettuali	
		5-6	7-11	12	13-16	17-20	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti							



<b>culturali</b>	Decisamenti e lacunosi e/o scorretti	Imprecisi e/o frammentari, superficiali	Nell'insieme essenziali e/o corretti	Corretti, esaurienti e ben correlati	Ampie, scrupolosi e collegati in modo efficace	
------------------	--------------------------------------	---	--------------------------------------	--------------------------------------	--	--

CANDIDATO: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

PUNTEGGIO ASSEGNATO: \_\_\_\_\_ / 100 VOTO ASSEGNATO: \_\_\_\_\_ / 20

Firma della Commissione: \_\_\_\_\_

Firma del Presidente: \_\_\_\_\_

## 2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

Nell'anno scolastico 2023-2024 sono state svolte due simulazioni di seconda prova.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 della OM. n. 55 del 22.03.2024, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio tecnici sono individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 ed essa ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio.

Diversamente ai sensi dell'art. 20, comma 3 della OM. n. 55 del 22.03.2024 la seconda prova per gli indirizzi professionali verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto in questo caso la seconda prova è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la cornice generale nazionale di riferimento che indica:

- tipologia tra quelle previste dal Quadro di riferimento dell'indirizzo (D.M. n. 164/2022) ;
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel Quadro d'indirizzo, cui la prova dovrà riferirsi.

**NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.**

Di seguito si riporta la griglia di correzione della seconda prova di Meccanica macchine ed energia, approvata dal Dipartimento Di Aprile



# Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)

Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

**PDIS026002 - CF 91023830283**

[pdis026002@istruzione.it](mailto:pdis026002@istruzione.it) - [pdis026002@pec.istruzione.it](mailto:pdis026002@pec.istruzione.it)



## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	4

**Così declinata dal dipartimento di Meccanica e logistica:**



### CLASSE 5 – Meccanica e Meccatronica

#### CANDIDATO

#### VALUTAZIONE COMPLESSIVA

		PUNTI _____ / 20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Dimostra di non conoscere i contenuti oggetto della prova	0
	Dimostra di conoscere superficialmente i contenuti oggetto della prova	1
	<b>Dimostra di conoscere sufficientemente i contenuti oggetto della prova</b>	2
	Dimostra di conoscere più che sufficientemente i contenuti oggetto della prova	3
	Dimostra di conoscere pienamente i contenuti oggetto della prova	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non sono presenti evidenze delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	0
	Sono presenti evidenze del possesso di un basso livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	1
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello non sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	2
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello non pienamente sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	3
	<b>Sono presenti evidenze del possesso di un livello basilare e sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema</b>	4
	Sono presenti evidenze del possesso di un adeguato livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	5
	Sono presenti evidenze del possesso di un eccellente livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La soluzione non è stata sviluppata o risulta sviluppata in maniera non corretta e incoerente	0
	Sono presenti gravi lacune, incoerenze ed errori nello sviluppo della soluzione	1
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è non sufficiente	2
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è non pienamente sufficiente	3
	<b>Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è sufficiente</b>	4
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è adeguato	5
	La soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è sviluppata in modo completo, corretto e coerente	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	La soluzione è argomentata in modo molto superficiale, senza rielaborazione personale e senza usare i linguaggi tecnici necessari	0
	La soluzione è argomentata in modo lacunoso, con poco uso di rielaborazioni personali e un utilizzo non sempre pertinente dei linguaggi tecnici richiesti	1
	<b>La soluzione è sufficientemente argomentata con alcune rielaborazioni personali e un uso sufficientemente preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari</b>	2
	La soluzione è adeguatamente argomentata con alcune rielaborazioni personali e un uso più che sufficientemente preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	3
	La soluzione è argomentata in modo completo ed esaustivo, sempre sulla base di rielaborazioni personali e fa un uso preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	4
TOTALE		

Quesiti scelti e sviluppati dal candidato

① - ② - ③ - ④

**I COMMISSARI**

**IL PRESIDENTE**



### 3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 55 del 22.03.2024 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 55, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



### 4- RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

CRITERI <sup>1</sup>	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

<sup>1</sup> I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

<p><b>ABILITÀ</b></p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
---	--	--	--	--	--	--	---



<b>ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI</b>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.
-------------------------------------	--	---	---	---	---	---	---	--

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Proposta A – 1**

Émile Zola  
*Nel ventre della miniera*  
da *Germinal*

Stefano ritornò pian piano alla ricevitoria. Quel gigantesco turbini sopra la testa lo stordiva. E tremante di freddo, esposto com'era alle correnti d'aria, stette a guardare la manovra dei gabbioni, le orecchie intronate dal rotolio dei vagoncini. Presso il pozzo, funzionava il segnale: un pesante martello azionato da una leva, che una corda, tirata di giù in fondo, lasciava cadere sopra una specie di ceppo. Un colpo per far fermare, due per calare, tre per tirar su: era un susseguirsi senza sosta di colpi di mazzuola<sup>1</sup> che dominavano il tumulto, accompagnati da un chiaro squillare di suoneria; e frattanto l'addetto alla manovra aumentava ancor più il frastuono gridando ordini al macchinista a mezzo del portavoce. I gabbioni, in mezzo a tutto quel putiferio, comparivano e scomparivano, si vuotavano e si colmavano, senza che Stefano riuscisse a farsi un'idea di quel complesso lavoro.

Capiva bene una sola cosa: il pozzo inghiottiva uomini a boccate<sup>2</sup> di venti o trenta, deglutendoli con tanta facilità, che pareva non sentirli nemmeno passare. La discesa degli operai cominciava fin dalle quattro. Arrivavano dalla baracca, a piedi nudi, con la lampada alla mano, e aspettavano a piccoli gruppi d'essere in numero sufficiente. Senza strepito, col silenzioso balzo d'un animale notturno, il gabbione di ferro emergeva dal buio, si appoggiava sui chiavistelli, coi suoi quattro ripiani ospitanti ciascuno due vagoncini colmi di carbone. Ad ogni ripiano c'erano manovali che tiravan fuori i vagoncini, sostituendoli con altri vuoti o carichi in precedenza di legname da rivestirne le gallerie. E appunto nei vagoncini vuoti si ammicchiavano gli operai, a cinque a cinque, fino a essere in quaranta, quando erano soli a occupare tutti gli scomparti. Un ordine veniva gridato dal portavoce, mentre la corda del segnale di sotto veniva tirata quattro volte, «suonando a carne» per avvertire di quel carico di carne umana. Poi, dopo un leggero sussulto, il gabbione tuffava silenziosamente, cadeva come un sasso, non lasciandosi dietro che la vibrante fuga del cavo d'acciaio. [...]

Stefano fu ripreso da quella specie di malessere che già aveva provato poc'anzi, là sul terrapieno. Perché ostinarsi? quel capo assistente lo avrebbe mandato a spasso come tutti gli altri. Bruscamente, una vaga paura lo decise: se ne andò, e fuori non si fermò che davanti al fabbricato delle caldaie. Spalancata, la porta lasciava scorgere sette caldaie a doppio focolare. In mezzo alla caligine<sup>3</sup> biancastra, tra il sibilo delle fughe di vapore, un fuochista<sup>4</sup> era intento a caricare uno dei focolari, la cui ardente fornace si faceva sentire

fin sulla soglia; e il giovane, felice di aver caldo, si avvicinava, quando s'imbatté in una nuova squadra di minatori che giungevano allora alla miniera. Erano i Maheu e i Levaque. Scorgendo, in testa al gruppo, Caterina<sup>5</sup> con la sua dolce arietta di ragazzo, gli saltò in mente la superstiziosa idea di arrischiare un'ultima domanda.

35 «Dite un po', compagno, non c'è bisogno, qui, d'un operaio, per qualunque specie di lavoro?»

La fanciulla lo guardò, sorpresa, un po' spaventata da quella brusca voce che scaturiva dall'ombra. Dietro di lei, però, Maheu aveva udito, e rispose, fermandosi un attimo a far due chiacchiere. No, non c'era bisogno di nessuno. Quel povero diavolo d'un operaio  
40 sperduto per le strade, però, lo interessava, e quando l'ebbe lasciato raggiungendo gli altri, disse loro:

«Che roba, eh? potrebbe capitare anche a noi. Non ci si deve lamentare; non tutti hanno lavoro da schiattarne<sup>6</sup>».

Il gruppo entrò e si diresse senz'altro alla baracca, vasto locale intonato alla meglio, corso  
45 tutt'intorno da armadi chiusi da chiavistelli. In mezzo, una specie di camino di ferro, qualche cosa come una stufa senza sportelli, era rovente, talmente zeppa di carbon fossile incandescente, che dei pezzi ne schizzavano fuori, andando a rotolare sul pavimento di semplice battuto. Il locale non era rischiarato che da quel braciere, i cui sanguigni riflessi ballonzolavano su e giù per i luridi armadi, salendo fino al soffitto ingrommato<sup>7</sup>  
50 d'una polvere nera nera.

Nel momento in cui giunsero i Maheu, si udì in mezzo a quel gran calore uno scoppio di risa. [...] Quel mattino, però, si divertivano più del solito. Prendevano in giro la Mouquette, una badilante<sup>8</sup> diciottenne, gran buona figliuola dal petto e dai fianchi enormi, che sfondavano corpetto e pantaloni. Ella abitava a Réquillart con suo padre, il  
55 vecchio Mouque, stalliere, e con suo fratello, Mouquet, manovale. Siccome però l'orario di lavoro non era lo stesso per tutti, ella si recava alla miniera da sola, e, in mezzo al grano d'estate, contro un muricciolo d'inverno, si dava bel tempo in compagnia del suo ganzo<sup>9</sup> di settimana. [...]

«Non te la vedi più, allora, con Chaval, quel grande e grosso?» diceva un minatore  
60 ridacchiando.

«Ti sei dunque preso quel piccolino là? Ma gli ci vorrebbe una scala, a quello!... Vi ho visti, va, là dietro a Réquillart. È tanto vero quello che dico, che lui era montato sopra un paracarro<sup>10</sup>».

«E poi?» ribatteva la Mouquette, sollazzata<sup>11</sup>. «Che te ne frega a te? Nessuno ti ha chiamato a metterci un dito». E quella grossolanità da bonacciona raddoppiava gli scoppi di risa dei  
65 maschi, che inarcavano la schiena, mezzo cotta dalla stufa, mentre, scossa ella stessa dalle risate, la ragazza portava in giro tra loro l'indecenza del suo vestiario, d'una comicità conturbante<sup>12</sup>, con le sue gobbe di carne, esagerate fino alla deformità.

Ma l'allegria, d'un tratto, cessò: la Mouquette raccontava a Maheu che Fiorenza, la grande  
70 Fiorenza, non sarebbe più venuta. L'avevano trovata, il giorno prima, stecchita sul suo letto, chi diceva per un insulto di cuore<sup>13</sup>, chi per un litro di grappa di ginepro mandato giù troppo alla svelta. E Maheu a disperarsi! Un'altra disgrazia, ecco! ecco che perdeva una delle sue badilanti, senza che avesse la possibilità di sostituirla immediatamente! Lavorava a cottimo<sup>14</sup>, lui, in società con Zaccaria, Levaque e Chaval. Se rimaneva  
75 la sola Caterina a spingere il vagoncino, ne sarebbe andato di mezzo il lavoro... A un tratto esclamò:

«Ah! e quello là che cercava qualcosa da fare?»

#### **Note al testo:**

1. **mazzuola:** piccola mazza con testa di legno o di acciaio.

2. **boccate:** gruppi.

3. **caligine:** nebbia, pulviscolo.

4. **fuochista**: addetto alla sorveglianza e all'alimentazione di una caldaia.
5. **Maheu... Levaque... Caterina**: sono nomi di operai della miniera.
6. **Non ci si deve lamentare...da schiattarne**: battuta di amarissimo sarcasmo: meglio crepare di lavoro («schiattarne») che essere disoccupati.
7. **ingrommato**: coperto di grumi di sporcizia.
8. **una badilante**: manovale addetta ai lavori con il badile.
9. **ganzo**: amante.
10. **paracarro**: blocco in pietra posto ai lati di una strada per delimitarla.
11. **sollazzata**: divertita.
12. **conturbante**: provocante.
13. **insulto di cuore**: infarto.
14. **cottimo**: modalità di retribuzione del lavoro, per la quale il lavoratore viene pagato in base alla quantità di lavoro eseguita senza considerare il tempo che è stato necessario per ottenerlo.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. La scrittura di Zola, precisa e ricca di dettagli, riesce a dare una descrizione sensoriale della realtà in cui sono ambientati i suoi romanzi. In quali passaggi di questo brano si nota lo scrupolo documentario dell'autore?
2. Sintetizza il funzionamento dei macchinari per l'estrazione del carbone descritto alle rr.1-20.
3. Lo stile naturalista, basato sulla descrizione della realtà oggettiva, si serve anche di metafore, che stimolano l'immaginazione. Leggi ad esempio le rr.11-12: a che cosa fa pensare il pozzo che "inghiotte" uomini con tanta facilità da non sentirli nemmeno passare?
4. Come sono considerati i minatori in questo ambiente, a giudicare dai quattro tiri di corda che suonano «a carne» (r. 21) per annunciare la loro discesa?
5. Chi sono Maheu e Mouquette?
6. La conclusione del brano fa intendere che Stefano sarà assunto alla miniera, come aveva chiesto. Grazie a quale evento?
7. Che cosa ci fa capire la reazione di Maheu alla notizia della morte di Fiorenza riguardo i valori e la visione della vita di questi lavoratori?

### Interpretazione

Ricava dal brano gli elementi fondamentali della poetica naturalista collegandoti ad altre opere di Zola o di altri autori che trattino i temi della povertà, della precarietà, della fatica, dell'emarginazione.

### Proposta A-2

Gabriele D'Annunzio  
*Furit aestus*<sup>1</sup>  
 da *Alcyone*

- Un falco stride nel color di perla:  
 tutto il cielo si squarcia come un velo.  
 O brivido su i mari taciturni,  
 o soffio, indizio del subito nembo<sup>2</sup>!
- 5 O sangue mio come i mari d'estate!  
 La forza annoda tutte le radici:  
 sotto la terra sta, nascosta e immensa.  
 La pietra brilla più d'ogni altra inerzia<sup>3</sup>.

La luce copre abissi di silenzio,  
10 simile ad occhio immobile che celi  
moltitudini folli di desiri<sup>4</sup>.  
L'Ignoto viene a me, l'Ignoto attendo!  
Quel che mi fu da presso, ecco, è lontano.  
Quel che vivo mi parve, ecco, ora è spento.  
15 T'amo, o tagliente pietra che su l'erta  
brilli pronta a ferire il nudo piede.

Mia dira<sup>5</sup> sete, tu mi sei più cara  
che tutte le dolci acque dei ruscelli.  
Abita nella mia selvaggia pace  
20 la febbre come dentro le paludi.  
Pieno di grida è il riposato petto.  
L'ora è giunta, o mia Mèsse<sup>6</sup>, l'ora è giunta!  
Terribile nel cuore del meriggio  
pesa, o Mèsse, la tua maturità.

### **Note al testo**

1. **Furit aestus**: 'Infuria l'estate'.
2. **sùbito nembo**: 'temporale improvviso'.
3. **inerzia**: 'elemento inerte'.
4. **desiri**: 'desideri'.
5. **dira**: 'crudele', 'feroce'.
6. **Mèsse**: 'raccolto'.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. A quale forza allude il poeta con l'espressione «la forza annoda tutte le radici» (v. 6)?
2. In quale situazione si trova l'Io in questa poesia? Perché i suoi sentimenti si accordano con i caratteri dell'estate?
3. Sottolinea tutte le immagini che contribuiscono a dare enfasi agli elementi della descrizione.
4. Individua le molteplici figure retoriche di significato presenti nella poesia e spiegate il significato.
5. Descrivi la poesia dal punto di vista metrico: individua le strofe e la lunghezza dei versi; segnala se sono presenti *enjambements* ed eventuali rime, assonanze o consonanze a fine verso.

### **Interpretazione**

Presenta la raccolta *Alcyone*, che include *Furit aestus*, collocandola all'interno del percorso biografico e creativo di D'Annunzio, quindi spiega quali caratteristiche di questa lirica riflettono maggiormente la poetica e lo stile che improntano l'intera raccolta.

## **Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

### **Proposta B – 1**

Amy Maxmen

#### *Migranti e rifugiati fanno bene all'economia*

Amy Maxmen, Migrants and refugees are good for economies, in "Nature", 20 giugno 2018, trad. ita. a cura di "Le Scienze" [http://www.lescienze.it/news/2018/06/25/news/migranti\\_rifugiati\\_vantaggio\\_economia-4024732/](http://www.lescienze.it/news/2018/06/25/news/migranti_rifugiati_vantaggio_economia-4024732/)

Rifugiati e migranti alla ricerca di paradisi sicuri e opportunità avvantaggiano le economie delle nazioni che li ospitano entro cinque anni dall'arrivo, suggerisce un'analisi di trent'anni di dati riguardanti 15 paesi dell'Europa occidentale.

Lo studio rileva che subito dopo un picco nella migrazione, la forza complessiva e la sostenibilità dell'economia del paese migliorano e i tassi di disoccupazione calano. Le sue conclusioni contraddicono l'idea che i rifugiati impongano un eccessivo onere finanziario su un paese, assorbendo risorse pubbliche "Alcuni dicono che vorrebbero accogliere i rifugiati, ma non possono permetterselo", dice Hippolyte d'Albis, dell'Ecole d'économie de Paris e del CNRS francese, che ha guidato il lavoro. "Ma abbiamo dimostrato che storicamente non è stato un costo, e che se non si accolgono gli immigrati, l'economia potrebbe peggiorare".

D'Albis e il suo gruppo hanno utilizzato un modello matematico che usa indicatori economici annuali per fare previsioni sul futuro a seguito di forti shock, come i disastri naturali.

In questo caso, gli eventi erano gli afflussi di immigrati. I ricercatori hanno esaminato separatamente gli effetti dei migranti – che sono legalmente autorizzati a stabilirsi in un paese – e i richiedenti asilo che risiedono temporaneamente in una nazione mentre vengono analizzate le loro domande di status di rifugiato.

Molti dei richiedenti asilo inclusi nello studio erano quelli fuggiti dalla guerra nell'ex Jugoslavia negli anni novanta e quelli che sono arrivati di recente dalla Siria. L'analisi ha esaminato le condizioni dal 1985 al 2015 in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Portogallo e Regno Unito. Per valutare il benessere economico delle nazioni, i ricercatori hanno misurato i redditi medi nel corso degli anni, dividendo il prodotto interno lordo (PIL) di un paese per il numero di abitanti. Hanno anche calcolato una variabile chiamata saldo di bilancio, che sottrae la quantità di denaro speso da un paese in programmi statali, come il welfare, dall'ammontare di denaro raccolto attraverso le tasse.

Il modello suggerisce che entro due anni da un afflusso di migranti, i tassi di disoccupazione calano significativamente e la salute economica aumenta.

È probabile che questi effetti dipendano dal fatto che i migranti aumentano la domanda del mercato, forniscono servizi, aggiungono posti di lavoro e pagano le tasse.

Lo studio ha dimostrato che queste attività economiche superano di gran lunga i costi governativi dei nuovi arrivati, il che può essere in parte spiegato dal fatto che gli immigrati tendono a essere adulti giovani e di mezza età che sono meno dipendenti dai benefici statali degli anziani, spiega d'Albis.

Anche i richiedenti asilo sono di vantaggio per le economie, ma i loro effetti impiegano più tempo a manifestarsi – da tre a sette anni – e il vantaggio è meno ovvio. A differenza dei migranti, le persone che cercano rifugio spesso subiscono restrizioni sul lavoro e devono trasferirsi in un altro paese se le loro richieste di residenza permanente vengono negate.

Michael Clemens, economista del Center for Global Development, un think tank di Washington, afferma che l'analisi si differenzia da alcuni lavori precedenti perché si concentra su impatti di grandi dimensioni, invece che su elementi specifici di un'economia, come l'effetto degli immigrati sui salari locali. "Un'analogia è che Peet's, una catena statunitense

di bar, potrebbe avere un effetto negativo su Starbucks, ma la concorrenza potrebbe far bene all'economia in generale", dice.

Clemens elogia la scelta del gruppo di D'Albis di usare un modello matematico che riduce sostanzialmente la possibilità che i cambiamenti economici derivino da fattori diversi dalla migrazione. "Il metodo limita notevolmente i fattori di confusione eliminando quelli con effetti a lungo termine", dice. Inoltre, il numero di nazioni valutate in trent'anni rende meno probabili quei fattori.

In un momento di grandi tensioni e di cambiamenti per le politiche dell'immigrazione negli Stati Uniti e in Europa, studi come questo possono aiutare i politici a valutare le conseguenze delle loro azioni. "Se tagli l'immigrazione per motivi culturali o di sicurezza, pagherai un prezzo economico", dice Clemens.

### **Comprensione e analisi**

1. Da chi è stata condotta l'analisi su cui si basa il testo?
2. Con quali criteri è stata condotta l'analisi?
3. Su quali migranti e richiedenti asilo è stata effettuata la ricerca?
4. Da quello che è emerso dalla ricerca, quali sono gli effetti dell'accoglienza dei migranti sull'economia?
5. A chi e a che cosa possono servire i risultati di questa ricerca?

### **Produzione**

La questione dei migranti si è imposta in molti paesi, aprendo un duro dibattito sull'opportunità della loro accoglienza, che vede contrapporsi le ragioni della paura a quelle umanitarie. Quello che è certo è che si tratta di un fenomeno difficilmente arrestabile, che richiede l'attivazione di opportune politiche di integrazione.

Dopo aver sintetizzato la tesi sostenuta nell'articolo, elabora un testo argomentativo in cui la confermi o la confuti, esprimendo anche la tua opinione sugli argomenti e sugli elementi con cui è supportata.

Esponi anche le tue considerazioni sul tema trattato, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali, e mettendo in luce la sua rilevanza nell'epoca attuale, in Italia e non solo.

### **Proposta B - 2**

QuiFinanza.it

*Cos'è il greenwashing, l'ecologismo di facciata*

Cos'è il greenwashing, l'ecologismo di facciata, [www.quifinanza.it](http://www.quifinanza.it), 5 aprile 2022

Oggi "essere green" è molto di moda. Alcune aziende pensano infatti che basti far finta di dimostrare un attaccamento all'ambiente e al pianeta per guadagnare punti in reputazione e immagine aziendale. Questo è il fenomeno del greenwashing. Ma perché le aziende dichiarano di essere eco-friendly quando in realtà non lo sono?

Si tratta a tutti gli effetti di una pratica ingannevole, usata come strategia di marketing da alcune aziende per dimostrare un finto impegno nei confronti dell'ambiente con l'obiettivo di catturare l'attenzione dei consumatori attenti alla sostenibilità, che oggi rappresentano una buona fetta di pubblico. Viene fatto attraverso campagne e messaggi pubblicitari o in qualche caso persino iniziative di responsabilità sociale.

L'obiettivo del greenwashing quindi è duplice: valorizzare la reputazione ambientale dell'impresa e ottenere i benefici in termini di fatturato (perché aumenta il bacino di clientela). Per fortuna, questa pratica è sanzionata in Italia dallo IAP<sup>1</sup> e dall'antitrust e

ci si può quindi tutelare. [...]

### **Greenwashing: cos'è**

[...] Ma nella pratica il greenwashing cos'è? Si tratta di una strategia di comunicazione adottata da imprese, organizzazioni o istituzioni politiche che comunicano un impegno e un attaccamento alle politiche ambientali che in realtà non esiste. Lo fanno perché in questo modo la loro immagine migliora, diventa positiva sotto il profilo dell'impatto ambientale e attraggono il consumatore ecosensibile che così si immedesima nella filosofia, in realtà finta e inesistente, di queste realtà. Per fare un esempio, un'azienda potrebbe dire, sul sito web, sui social, nelle interviste etc., di impiegare prodotti riciclati o adottare processi produttivi sostenibili, quando in realtà non è così. Oppure vantarsi di aver adottato nuove pratiche sostenibili che in realtà ne mascherano altre che vanno a contraddire l'impegno adottato.

Non si tratta però di un fenomeno nuovo e a parlarne per la prima volta fu l'ambientalista statunitense Jay Westerveld che lo utilizzò nel 1986 [...].

Dagli anni Novanta la pratica del greenwashing è andata intensificandosi e grandi aziende americane chimiche petrolifere [...] cercarono di spacciarsi come eco-friendly allo scopo di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalle pratiche tutt'altro che responsabili che in realtà l'azienda aveva in essere e che stavano causando danni significativi per l'inquinamento. Fu proprio questo caso a far diffondere il termine greenwashing, parola composta da green (ecologico) e whitewash (insabbiare, nascondere qualcosa).

Le aziende colpevoli di greenwashing quindi si proclamano sensibili ai temi ambientali pur non essendolo, dichiarando di seguire un processo lavorativo ecosostenibile mirano a distogliere l'attenzione da altre dinamiche aziendali in realtà ben poco green.

### **Come le aziende fanno greenwashing**

[...] Nei casi più frequenti di greenwashing la comunicazione si caratterizza perché:

- non vengono fornite informazioni o dati significativi che supportino quanto dichiarato nel messaggio pubblicitario;
- vengono fornite informazioni e dati dichiarandoli certificati quando invece non sono riconosciuti da organi accreditati e autorevoli;
- vengono enfatizzate singole caratteristiche dei prodotti pubblicizzati, ritenendole di per sé sufficienti a classificarli come prodotti [green];
- le indicazioni sul prodotto sono talmente generiche che il loro significato può venire frainteso dai consumatori;
- vengono inserite etichette false o contenenti parole o certificazioni contraffatte;
- vengono fatte asserzioni ambientali che sono semplicemente false.

### **Greenwashing in Italia**

[...] Il greenwashing in Italia viene considerato pubblicità ingannevole ed è controllato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. In passato sono state già emesse diverse sentenze di condanna per alcune aziende [...].

Come accertarsi della veridicità della reale sostenibilità delle aziende in tema di ecosostenibilità? Bisogna verificare la presenza di certificazioni ambientali, come gli standard EMAS (standard europeo che prevede la pubblicazione di una "dichiarazione ambientale" che tenga conto di vari parametri) e ISO 14001 (riferimento internazionale per linee guida e i requisiti minimi per ottenere una certificazione), ma anche il GRS, ovvero Global Recycled Standard per quanto riguarda chi si occupa di materiali riciclati. Questi strumenti di marcatura ed etichettatura dimostrano l'aderenza delle aziende ai regimi di tutela ambientale e risparmio energetico.

## **Note al testo**

1. **IAP**: sigla di Istituto Autodisciplina Pubblicitaria. È l'ente che in Italia fissa le regole per una pubblicità corretta a tutela dei consumatori

## **Comprensione e analisi**

1. Spiega in che cosa consiste la pratica del greenwashing e quando esso è nato e si è propagato.
2. Qual è il nesso tra l'attenzione per l'ambiente che sta caratterizzando gli ultimi decenni e la diffusione del fenomeno del greenwashing?
3. Per quale ragione molte aziende praticano il greenwashing?
4. Il greenwashing è una pratica accettata in tutto il mondo?
5. Come si può smascherare il greenwashing?

## **Produzione**

Come afferma la prima riga dell'articolo, «oggi “essere green” è molto di moda»: perciò è frequente vedere persone o aziende che si atteggiavano a difensori della natura anche se non lo sono davvero, e che talvolta si comportano addirittura in modo opposto. Anche quando in gioco c'è un tema fondamentale per l'umanità e per il pianeta, dunque, gli aspetti di facciata, e ancor più la tutela degli interessi economici, possono prevalere sull'impegno autentico. Prima di leggere questo articolo avevi mai sentito parlare di greenwashing? A tuo avviso, i mezzi di comunicazione sono abbastanza attivi nel mettere in guardia i cittadini e nello smascherare questi episodi? E, a livello più generale, ti è mai capitato di avere l'impressione che qualcuno si spacciasse per difensore dell'ambiente solo per moda o per interessi personali? Racconta la tua esperienza e, a partire da essa, esprimi la tua opinione argomentata sul fenomeno del greenwashing, riflettendo sulle sue conseguenze.

## **Proposta B - 3**

Eric J. Hobsbawn

*L'invenzione della “Nazione”. Come si inventa  
una tradizione*

Eric J. Hobsbawn, *L'invenzione della “Nazione”*, in E. J. Hobsbawn, T. Ranger, *L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi, 1987

Per «tradizione inventata» si intende un insieme di pratiche, in genere regolate da norme apertamente o tacitamente accettate, e dotate di una natura rituale o simbolica, che si propongono di inculcare determinati valori e norme di comportamento ripetitive nelle quali è automaticamente implicita la continuità col passato. [...]

La «tradizione» intesa in questo senso va nettamente distinta dalla «consuetudine» che regge le cosiddette società «tradizionali».

Scopo e caratteristica delle «tradizioni», comprese quelle inventate, è l'immutabilità. [...]

Più interessante, nella nostra prospettiva, è il ricorso a materiali antichi per costruire tradizioni inventate di tipo nuovo, destinate a fini altrettanto nuovi. Nel passato di ogni società si accumula una vasta riserva di questi materiali, ed è sempre facile ripescare il complesso linguaggio di una pratica e di una comunicazione simboliche. [...]

In quale misura le nuove tradizioni possono fare quest'uso dei materiali più vecchi, in quale misura possono vedersi costrette a inventare nuovi linguaggi o strumenti, ovvero ad estendere il vecchio vocabolario simbolico oltre i suoi limiti prefissati, non sono argomenti sui quali possiamo soffermarci. È evidente che tante istituzioni politiche, tanti movimenti o gruppi ideologici – non ultimi quelli nell'ambito del nazionalismo – erano davvero

senza precedenti, tanto che persino la continuità storica doveva essere inventata, creando ad esempio un passato talmente antico da valicarne i limiti effettivi. [...] Ed è altrettanto evidente che nel quadro dei movimenti e degli stati nazionali nacquero simboli e strumenti del tutto nuovi, come l'inno nazionale (quello britannico, del 1742, parrebbe essere stato il primo), la bandiera nazionale (ancor oggi nella maggioranza dei casi una variazione sul tricolore della Rivoluzione francese, elaborato nel 1790-94), o la personificazione della «nazione» in un simbolo o un'immagine, ufficiale come Marianna<sup>1</sup> o Germania<sup>2</sup>. [...] Tutti gli storici, comunque, per quanto diversi possano essere i loro obiettivi, intervengono in questo processo nella misura in cui contribuiscono, in modo più o meno consapevole, a creare, demolire e ristrutturare immagini del passato che non appartengono soltanto al mondo dell'indagine specialistica, ma anche alla sfera pubblica dell'uomo in quanto essere politico. Tanto vale che si rassegnino a questa dimensione della loro attività. A questo proposito, occorre mettere in evidenza un motivo specifico di interesse delle «tradizioni inventate», quantomeno per quanto riguarda gli storici moderni e contemporanei. Si tratta di questioni che toccano da vicino un'innovazione storica relativamente recente, la «nazione», con i fenomeni ad essa associati: il nazionalismo, lo stato nazionale, i simboli della nazione, le storie nazionali e così via. Tutto ciò poggia su esercizi di ingegneria sociale che sono spesso consapevoli, e sempre innovatori, se non altro perché la novità storica comporta innovazione. Il nazionalismo, o le nazioni, degli israeliani e dei palestinesi non possono non essere una novità, indipendentemente dalla continuità storica degli ebrei o dei musulmani mediorientali, dato che in quella regione il concetto stesso di uno stato territoriale del tipo oggi prevalente era a malapena pensabile ancora cento anni fa, e non fu una prospettiva praticabile prima della fine della Prima Guerra mondiale.

Le lingue nazionali imparate a scuola, per essere scritte – lasciamo da parte la lingua parlata – da qualcosa di più che un'élite piuttosto ristretta, sono per lo più il prodotto di un'epoca dalla durata variabile, ma quasi sempre breve. Come osservava giustamente uno storico francese della lingua fiamminga, il fiammingo che si insegna oggi in Belgio non è quello che parlavano le mamme e le nonne di Fiandra coi loro bambini: in poche parole, è una «madrelingua» in senso metaforico, non letterale. Non dobbiamo lasciarci fuorviare da un paradosso curioso, ma comprensibile: in genere le nazioni moderne, con tutto il loro armamentario, pretendono di essere l'opposto della novità, si dichiarano radicate nell'antichità più remota, stanno al polo opposto delle comunità costruite, cioè umane, sono tanto «naturali» da non richiedere altra definizione che l'autoaffermazione. Al di là delle continuità storiche o di altro genere inglobate nei concetti moderni di «Francia» e «francesi» – che nessuno si azzarderebbe a negare – questi stessi concetti contengono inevitabilmente in sé una componente costruita o «inventata». E proprio perché tanta parte di ciò che soggettivamente costituisce la «nazione» moderna rientra nella categoria di questi artifici, ed è legata a simboli o discorsi opportunamente addomesticati (quale la «storia nazionale»), in genere di origine relativamente recente, il fenomeno nazionale non può essere correttamente indagato senza considerare con grande attenzione l'«invenzione della tradizione».

#### **Note al testo:**

1. **Marianna:** rappresentazione allegorica della Francia, introdotta nel corso della rivoluzione francese, raffigurante una donna con il cappello frigio.

2. **Germania:** rappresentazione allegorica dello Stato-nazione tedesco, introdotta nel XIX secolo e spesso raffigurata come una mitologica Valchiria munita di spada con cui difende la patria.

#### **Comprensione e analisi**

1. Che cosa intende Hobsbawm per “tradizione inventata”?

2. Secondo l'autore, anche gli storici sono responsabili della costruzione di una nazione inventata?

3. Perché l'autore riporta l'esempio degli israeliani e dei palestinesi?
4. Quale ruolo hanno i simboli nella costruzione della tradizione inventata della nazione"? Che cosa significa che vengono "addomesticati"?
5. Secondo l'autore, la lingua può essere considerata fondamento della continuità storica di una nazione?

### **Produzione**

La recente recrudescenza dei nazionalismi pone la questione dell'effettiva storicità della nazione su cui si poggiano. Indaga su questo tema lo storico inglese Eric J. Hobsbawn, secondo il quale la tradizione nazionale è frutto di un'invenzione, in quanto derivata da recenti ricostruzioni e manipolazioni.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali, facendo anche riferimento ai rigurgiti nazionalistici che si stanno affermando in Europa e in tante altre parti del mondo, spesso causa di sanguinosi conflitti e attentati.

**Proposta C - 1**

*Le origini medievali dell'Europa moderna*

Alessandro Barbero, *Carlo Magno. Un padre dell'Europa*, Laterza, 2011

Oggi che i popoli del nostro continente, usciti dal vicolo cieco in cui li avevano sospinti le ideologie nazionaliste, sembrano avviati all'integrazione in un'Europa sovranazionale, l'immagine escogitata dal poeta di Paderborn<sup>1</sup> suona sorprendentemente attuale. Giacché è con Carlo Magno che per la prima volta si costituisce in Europa uno spazio politico unitario, che va da Amburgo a Benevento, da Vienna a Barcellona, il cui asse commerciale sono il Reno e i porti del mare del Nord; uno spazio, cioè, profondamente diverso da quello dell'impero romano, che aveva al centro il Mediterraneo, e contava fra le sue regioni più ricche e civilizzate il Nordafrica e l'Asia Minore. Per citare quelli che restano forse i più grandi storici del nostro secolo, se «l'Europa è sorta quando l'impero romano è crollato» (Marc Bloch), essa acquista solo più tardi il suo volto compiuto: è «l'impero di Carlo Magno che ha dato forma per la prima volta a ciò che noi chiamiamo Europa» (Lucien Febvre).

Sia chiaro: ogni generazione di storici si costruisce la propria immagine del passato, e l'equazione tra l'impero di Carlo Magno e la nascita d'uno spazio europeo non ha sempre suscitato lo stesso consenso. Vent'anni fa un importante convegno, radunando a Spoleto i maggiori specialisti del periodo altomedievale, pose la questione proprio in questi termini, dandosi come titolo "Nascita dell'Europa ed Europa carolingia: un'equazione da verificare". I pareri risultarono diversissimi, anzi in qualche caso diametralmente contrastanti, ma nell'insieme l'importanza di Carlo Magno come padre dell'Europa ne uscì piuttosto malconcia, o almeno un po' meno indiscutibile di quanto non fosse apparsa, una generazione prima, a Bloch e Febvre. Oggi la lancetta ha compiuto un altro giro e il consenso si è rifatto ampio, grazie anche alla vera e propria rivoluzione che ha investito interi ambiti della ricerca, come quello economico. Fino a qualche anno fa, le vittorie militari conquistate su tutti gli orizzonti e il programma di rinnovamento culturale promosso da Carlo Magno potevano apparire la superficie brillante d'una società profondamente arretrata e di un'economia stagnante; oggi, una molteplicità di segnali ci induce a pensare che proprio nell'età carolingia si siano poste le basi della rinascita demografica ed economica divenuta poi manifesta intorno al Mille, e da cui nacque con tutta la sua prorompente vitalità l'Europa moderna. Al di là del facile entusiasmo [...], lo stato attuale della ricerca ci autorizza a riprendere l'espressione usata dodici secoli fa dall'anonimo poeta, e a parlare di Carlo Magno come di un padre dell'Europa.

**Note al testo**

**1. poeta di Paderbon:** Paderbon è il luogo della Vestfalia scelto da Carlo Magno per l'incontro con il papa Leone III, con cui siglò l'alleanza fra la Chiesa e l'Impero. In quell'occasione un poeta rimasto anonimo salutò Carlo come il «rex pater Europae», il re padre dell'Europa.

**Produzione**

Il brano proposto affronta il tema, dibattuto dagli storici, se Carlo Magno sia effettivamente stato il padre dell'Europa. Rifletti su questo argomento, mettendolo anche in relazione alle tue conoscenze sulla costruzione dell'Unione europea e sul suo ruolo nell'epoca attuale. Articola la struttura delle tue considerazioni in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima il contenuto in una sintesi coerente.

## **Proposta C – 2**

*Cooperare è una strategia vincente*  
Amartya Sen, *Etica ed economia*, Laterza, Roma-Bari 2000

È [...] possibile che le persone capiscano chiaramente i propri obiettivi, vogliano massimizzarli, ma che, cionondimeno, tengano conto degli obiettivi altrui, in ragione del riconoscimento della natura dell'interdipendenza reciproca dei risultati raggiunti da persone diverse in queste situazioni.

Il comportamento è in ultima analisi una questione anche sociale, e pensare in termini di cosa 'noi' dovremmo fare, o di quale debba essere "la nostra" strategia può rispecchiare un senso d'identità che comporta un riconoscimento degli obiettivi degli altri e delle interdipendenze reciproche in gioco. Benché gli obiettivi degli altri possano non essere incorporati negli obiettivi di una data persona, il riconoscimento dell'interdipendenza può suggerire di seguire alcune regole di comportamento che non sono necessariamente di valore intrinseco, ma che hanno grande importanza strumentale nel raggiungimento degli obiettivi rispettivi dei comportamenti di quel gruppo.

### **Produzione**

Prendendo spunto dal testo e dalle considerazioni in esso contenute, rifletti sull'importanza della cooperazione in tutti i settori della vita e su come la strategia collaborativa possa facilitare il raggiungimento degli obiettivi, in vista di un interesse comune vantaggioso per ognuno. Puoi fare anche riferimenti al conflitto tra individualismo e cooperazione presente nelle società dominate da una logica competitiva, che sembra obbligare tutti a essere in guerra con tutti nella battaglia quotidiana per la sopravvivenza.

Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Proposta A – 1**

Italo Svevo  
da *Senilità*

- “Qualunque parola egli immaginasse di dirigerle, sempre veniva colto da un convulso riso. Avrebbe continuato a parlarle così tutta la notte? Era dunque necessario di parlarle subito. Ricordò ch’era probabile che Angiolina rincasasse dalla parte di via Romagna. Col suo passo rapido egli avrebbe ancora potuto raggiungerla. Non aveva finito di pensare
- 5 tutto questo e, già, lieto di poter prendere una decisione che tagliasse il dubbio che gli annebbiava la mente, si mise a correre. Il movimento dapprima gli diede un po’ di sollievo. Poi rallentò il passo reso esitante da una nuova idea. Se essi rincasavano da quella parte, non sarebbe stato più sicuro, per ritrovarli, di salire alla via Fabio Severo dalla parte del Giardino Pubblico e discenderne andando loro incontro per via di Romagna?
- 10 La corsa non gli faceva paura e avrebbe impreso quel giro enorme; ma in quella gli parve di veder passare dinanzi al caffè Fabris Angiolina accompagnata da Giulia e da un uomo che doveva essere l’ombrellaio. A tanta distanza riconobbe la fanciulla saltellante graziosamente come quando voleva piacere a lui. Cessò di correre perché aveva tutto il tempo per raggiungerli. Poté anche pensare senza esasperarsi le parole che le
- 15 avrebbe dirette subito. Perché circondare quell’avventura di tanti particolari e pensieri strani? Era un’avventura solita, e di là a pochi minuti sarebbe stata liquidata nel modo più semplice.
- Giunto sotto all’erta di via Romagna, non vide più le persone che dovevano averla già passata. Camminò più presto colto da un dubbio che l’affannò quanto la salita. E se non
- 20 fosse stata Angiolina? Come avrebbe potuto lottare contro la propria agitazione, sempre rinascente, per tutta una notte?
- Quantunque ora si trovassero a pochi passi da lui, nell’oscurità egli continuò a credere che quelle tre persone fossero quelle che egli cercava. Perciò ebbe un momento di calma. Era tanto facile di calmarsi quando poteva procedere subito ad un’azione!
- 25 Quel gruppo ricordava quell’altro di cui il Balli gli aveva fatta la descrizione. In mezzo a due donne camminava un uomo grosso e tarchiato che dava il braccio a quella ch’egli aveva creduta Angiolina, e che ora però non aveva niente di caratteristico nel suo modo

di muoversi. La guardò in faccia con lo sguardo calmo e ironico preparato con tanta fatica. Ebbe una grande sorpresa vedendo una faccia ignota, di vecchia, asciutta asciutta.

30 Una delusione dolorosa. Nel desiderio di non lasciare così quel gruppo cui l'aveva attaccato tanta speranza, ebbe l'idea di chiedere a quella gente se forse non avessero visto Angiolina, e pensava già il modo con cui l'avrebbe descritta. Si vergognò! Una sola parola che avesse detta, e tutti avrebbero indovinato tutto. Continuò a camminare con passo celere che presto degenerò in corsa. Vedeva dinanzi a sé un lungo tratto di strada bianca

35 e ricordò che, quando avrebbe girato, ne avrebbe visto un altro altrettanto lungo e poi un altro. Interminabile! Ma bisognava uscire dal dubbio e per il momento il dubbio era se Angiolina si trovasse su quella strada o altrove.

Un'altra volta pensò le frasi ch'egli le avrebbe dirette quella notte stessa o la mattina appresso.

40 Dignitosamente (quanto più aumentava la sua agitazione, tanto più calmo egli si sognava) dignitosamente le avrebbe detto che per liberarsi di lui le sarebbe bastato di dirgli una parola, una sola parola. Non sarebbe occorso deriderlo. – Io mi sarei ritirato subito. Non mi occorreva di esser cacciato dal mio posto da un ombrellaio. Ripeté più volte questa frase, modificandone qualche parola e cercando di perfezionare anche il

45 suono della voce che diveniva sempre più ironico e tagliente. Cessò quando s'accorse che, per lo sforzo di trovare l'espressione, urlava.

Per evitare la densa fanghiglia nel centro della via, si trasse da parte, sulla ghiaia, ma sul suolo poco livellato fece un passo falso, e per salvarsi dalla caduta si contuse le mani sulla grezza muraglia. Il dolore fisico lo agitò, aumentò il suo desiderio di vendetta. Si

50 sentiva più deriso che mai, come se quella sua caduta fosse stata una nuova colpa di Angiolina. In lontananza, di nuovo, gli parve di vederla muoversi. Un riflesso, un'ombra, un movimento, tutto assumeva la forma, l'espressione del fantasma che lo fuggiva. Egli si mise a correre per raggiungerla, non calmo e preparato all'ironia come sull'erta di via Romagna, ma con la ferma intenzione di trattarla brutalmente. Per fortuna non era dessa

55 e allo sciagurato parve che tutta la violenza cui era stato in procinto di abbandonarsi, fosse ora diretta contro se stesso, gli chiudesse il respiro e gli togliesse ogni possibilità di pensare e di frenarsi. Si morse una mano come un forsennato.

Si trovò alla mèta della lunga corsa. La casa di Angiolina grande e solitaria, una caserma, la facciata bianca illuminata dalla luna, era tutta chiusa, avvolta nel silenzio;

60 sembrava abbandonata.

Egli sedette su un muricciuolo e cercò di proposito degli argomenti per calmarsi. A vederlo in quello stato si sarebbe potuto credere che quella sera egli fosse stato avvisato del tradimento di una donna fedele. Guardò le proprie mani ferite: – Queste ferite non c'erano prima – pensò. In quel modo ella non l'aveva ancora trattato. Forse tutto

65 quell'affanno e quel dolore preludiavano alla guarigione. Ma pensò con dolore: – Se l'avessi posseduta non soffrirei tanto. – Se egli avesse voluto, voluto energicamente, sarebbe stata sua. Invece era stato solo intento a mettere in quella relazione un'idealità che aveva finito col renderlo ridicolo anche ai propri occhi.

S'alzò da quel muricciuolo più quieto ma più affranto di quando vi si era seduto. Tutta

70 la colpa era sua. Era lui l'individuo strano, l'ammalato, non Angiolina. E questa conclusione avvilito lo accompagnò fino a casa.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i fatti narrati nel brano.
2. Suddividi il brano in sequenze, individuando le diverse fasi della vicenda interiore del protagonista, e attribuisce un titolo a ciascuna di esse.
3. Ottenebrato dalla propria disperazione, Emilio non distingue più in modo netto i confini tra mondo interiore e mondo esterno: individua nel testo i passaggi che lo testimoniano.
4. Alcuni luoghi descritti nel brano vengono filtrati attraverso lo stato d'animo del personaggio: indica quali sono e spiega che cosa possono simboleggiare.
5. Il brano si chiude con un capovolgimento di prospettiva: Angiolina non appare più colpevole. Come si spiega tale mutamento?
6. In che cosa consiste la 'malattia' di Emilio, secondo Emilio stesso?

## Interpretazione

Quali caratteristiche fanno di Emilio Brentani un inetto? Rispondi considerando sia il brano qui proposto sia il romanzo *Senilità* nel suo complesso. Amplia poi il discorso al resto dell'opera di Svevo, citando altri inetti sveviani e spiegando come il tema dell'inefficienza si lega a quello della salute e della malattia.

## Proposta A-2

Giuseppe Ungaretti  
*In dormiveglia*  
da *L'allegria*

Valloncello in Cima Quattro il 6 agosto 1916

Assisto la notte violentata

- L'aria è crivellata  
come una trina  
dalle schioppettate  
5 degli uomini  
ritratti  
nelle trincee  
come le lumache nel loro guscio

- Mi pare  
10 che un affannato  
nugolo di scalpellini<sup>1</sup>  
batta il lastricato  
di pietra di lava  
delle mie strade

15 ed io l'ascolti  
non vedendo  
in dormiveglia.

### **Note al testo**

**1. nugolo di scalpellini:** una nota d'autore spiega che qui si allude agli scalpellini pugliesi assunti dal Municipio di Alessandria d'Egitto per lastricare con pietre di origine vulcanica le strade della città.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.** Analizza la distribuzione dei temi nella poesia, includendo anche il titolo.
- 2.** Descrivi poi il componimento dal punto di vista tematico-strutturale.
- 3.** Spiega il significato del verso «Assisto la notte violentata» (v. 1) e analizzalo sul piano stilistico.
- 4.** Individua il punto della poesia in cui compare l'io poetico e spiega cosa comporta la sua comparsa.
- 5.** Analizza la poesia dal punto di vista retorico, concentrandoti in particolare sulle figure di significato: spiega a quale campo semantico rimandano le similitudini presenti nella prima strofa e che effetto si produce accostando tali immagini a quelle della guerra.
- 6.** La frantumazione della sintassi nei versi mette in rilievo alcune parole: individuale e spiega il significato dell'enfasi loro attribuita nel contesto della poesia.

### **Interpretazione**

La poesia costituisce una delle rappresentazioni della guerra comprese nella raccolta *L'allegria*. Rifletti sul significato e sulla rilevanza del nesso poesia-guerra all'interno di questa raccolta, estendendo poi la tua analisi sul tema all'intera opera del poeta.

## **Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

### **Proposta B – 1**

Antonio Sgobba

#### **Il paradosso dell'ignoranza**

<https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: “Ma io ero ricoperto di succo!” disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l’invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. “Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere” avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c’era – probabilmente l’acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One’s Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull’ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.

Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l’impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning.

Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l’introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l’unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L’effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembra dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

### **Comprensione e Analisi**

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
3. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembra dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
4. Individua le scelte formali (aneddoti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche...) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

### **Produzione**

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

### **Proposta B - 2**

Pasquale Lucio Scandizzo

#### **Il valore della vita e quello dell'economia**

*Formiche*, n. 157, pp. 20-21, aprile 2020.

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020). Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che

cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente,

sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

### **Comprensione e Analisi**

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta “opzione di attesa”?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell’opzione di attesa e dell’alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l’espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l’autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l’argomentazione?

### **Produzione**

L’intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l’economia? Sei d’accordo con la lettura proposta dall’autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un’emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell’articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

### **Proposta B - 3**

Stefano Jacomuzzi

#### **Lo sport fascista**

S. Jacomuzzi, *Gli sport*, in *Storia d’Italia*, vol. XVI, Einaudi, Torino 2005

Un luogo comune è quello secondo cui «lo sport italiano incomincia con il fascismo». Si tratta di affermazione per lo meno esagerata, che lo sport in Italia aveva ormai anche sul piano organizzativo le sue strutture abbastanza solide e poteva far conto su una rete di società già efficiente, anche se distribuite irregolarmente. Pressoché tutte le federazioni nazionali erano già sorte e così pure l’organismo che le unificava, il Coni.

Anche sul piano internazionale dello sport agonistico l’Italia godeva di una buona reputazione

e di un alto prestigio per alcuni sport, come il ciclismo, la scherma, il canottaggio. Basti pensare alle olimpiadi di Anversa, all'indomani del primo conflitto mondiale, e ai risultati di eccezione conquistati dai nostri atleti (13 medaglie d'oro). L'organizzazione del gioco del calcio già si rivelava salda anche in senso patrimoniale, pur lasciando intravedere gli esiti di tale saldezza in una progressiva eliminazione delle società meno forti dal grande giro. (E la squadra nazionale dal 1910 al 1922 aveva disputato 36 partite, vincendone 13 e pareggiandone 10). Tuttavia va riconosciuto che il governo fascista avviò sin dall'inizio un'opera di potenziamento, facendo fronte, del resto, a una domanda sociale che si andava dilatando; anche in questo caso, più che di «meriti del regime, si tratta di scelte sollecitate dall'urgenza della situazione. In ogni caso il fascismo si mosse accentrando il più possibile in enti di Stato le iniziative, sia dotando questi enti stessi di larghi mezzi finanziari. Accanto ad una serie di iniziative centrali (ludi juveniles, ecc.) si ebbe una continua opera di sollecitazione alla periferia (sia nel settore amministrativo, sia in quello più direttamente politico – forze armate, enti dopolavoristici, Gioventù italiana del littorio, ecc.) per la costruzione di impianti e l'adozione di iniziative di propaganda e diffusione. Si valuta che il contributo che lo Stato in varie forme destinava annualmente allo sport si aggirasse sui 40-45 miliardi annui in moneta attuale; il patrimonio di impianti sportivi (comprese le colonie marine) lasciate, dalla Gioventù del littorio fu calcolato nel dopoguerra sui 70-80 miliardi.

Per quanto si riferisce all'azione di accentramento e di politicizzazione è sufficiente accennare al trasferimento a Roma, a diretta dipendenza dal Coni, di tutte le federazioni sportive: il grande «trasloco» avvenne negli anni 1928-29 (atletica pesante, motociclismo, nuoto, pallacanestro, pugilato, tennis), ma già era iniziato in precedenza (nel '26 il calcio e l'automobile club) e si concluse negli anni 1932-33 (canottaggio, sport del ghiaccio, sci, vela).

Un settore che, sotto questo punto di vista, fu trascurato fu la scuola e fu forse l'errore fondamentale (non corretto, a ben vedere, neppure nel dopoguerra dai governi democratici): il regime non ritenne di dover agire dal di dentro, fin dall'età scolare, con mutamento di programmi e con interventi innovatori, ma preferì affiancare altri organismi, di natura anche paramilitare – forse più facilmente controllabili e politicizzati – cui affidare il compito specifico. È indubbio, comunque, che lo sport agonistico ricevette notevole impulso, anche se ai risultati di vertice rispose solo in minima parte un'effettiva e capillare diffusione della pratica sportiva. La grande macchina di propaganda messa allora in atto ha finito col falsare le stesse proporzioni dei fatti, tanto da ingigantire agli occhi di oggi risultati di eccellenza che non paiono ripetibili e che sono stati invece ripetuti [...], fatta forse eccezione per il calcio; ed essendo il calcio lo sport di maggiore richiamo e intuibile come gli anni dei due trionfi mondiali e della vittoria olimpica abbiano fissato il mito di un'«età dell'oro» dello sport italico. Bisogna considerare che l'«atleta fascista» era spesso «costretto» a vincere anche per la situazione di isolamento e di diffidenza da cui si trovava talvolta circondato nelle competizioni internazionali. Si è parlato del calcio e dei due campionati mondiali vinti dall'Italia; ora, se nel primo (1934) il fatto di giocare in patria e di essere quindi il paese ospitante può avere in parte facilitato anche psicologicamente, almeno nelle prime fasi (e pacifico che gli arbitri favoriscano, nei limiti del lecito e del possibile, la squadra del paese ospitante, per permetterle di adire alle fasi finali, per ovvie

ragioni di incasso) la nostra squadra, è certo che nel '38, in Francia, giocatori e dirigenti si trovarono in un ambiente decisamente ostile, che finì con l'exasperare l'agonismo e la volontà di vittoria. Significativo resta l'episodio raccontato dallo stesso commissario unico e allenatore della nazionale, Vittorio Pozzo, relativo all'inizio della prima partita, a Marsiglia, del campionato, contro la Norvegia: «La partita viene avvolta immediatamente in uno sfondo polemico-politico. Ingiustamente. Perché i giocatori nostri non sognano nemmeno di farne, della politica. Rappresentano il loro paese, e ne portano naturalmente e degnamente i colori e le insegne. Nello stadio sono stati portati diecimila fuorusciti italiani, coll'intenzione e l'ordine di avversare al massimo la squadra azzurra. Il momento critico è quello del saluto: quando i giocatori nostri alzeranno la mano per salutare alla moda fascista, deve scoppiare il finimondo. [...] Al saluto, ci accoglie come previsto una bordata solenne e assordante di fischi, di insulti, di impropri [...] Ordinai l'attenti. Avevamo appena messo giù la mano, che la dimostrazione riprese violenta. Subito: "Squadra attenti. Saluto". E tornammo ad alzare la mano, come per confermare che non avevamo paura...".»

E vale la pena ricordare – sia pure come indicazione estrema di un clima di tensione – che il ritiro della nostra squadra di fioretto per protesta contro l'arbitraggio alle olimpiadi di Parigi del 1924 e gli schiaffi del nostro schermitore Puliti all'arbitro Kovacs vengono così commentati: «Erano i mesi in cui contro l'Italia in ogni campo si era scatenata la più ignobile campagna di denigrazione e di violenze allo scopo di soffocare e stroncare a tutti i costi l'ascesa irresistibile e grandiosa del Fascismo, reo di aver salvato la patria dalla guerra civile e dal bolscevismo e di aver valorizzato il contributo italiano per la vittoria nella guerra mondiale».

### **Comprensione e analisi**

1. Perché secondo Jacomuzzi lo sport in Italia non è nato con il fascismo?
2. In quale modo il fascismo è intervenuto nello sport?
3. Quando e perché tutte le federazioni sportive sono state trasferite a Roma?
4. Perché nel campionato mondiale di calcio vinto dall'Italia nel 1938 la squadra italiana si trovò isolata ed esposta a diffidenza e forti tensioni?
5. Che cosa avvenne alla squadra italiana di fioretto nel corso delle Olimpiadi di Parigi e quale fu la risposta da parte del regime?

### **Produzione**

Il legame dello sport con la politica è da sempre presente nella nostra storia, in quanto viene usato per rafforzare l'adesione al potere e per convogliare l'aggressività verso mete innocue per i dominanti.

In questo brano viene analizzato l'uso politico che ne ha fatto il regime fascista, a torto considerato l'iniziatore dello sport italiano. Dopo averlo sintetizzato, elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali. Descrivi inoltre il tuo rapporto con lo sport, mettendo in luce se ne hai una fruizione attiva, cioè se lo pratichi, o passiva, cioè se ti limiti a seguire gli eventi sportivi che ti interessano.

**Proposta C - 1**

**La prima volta delle donne al voto**

Gian Franco Venè, *Vola Colomba*, Mondadori, Milano 1990

Domenica 2 giugno le signore andarono a votare con trepidazione soltanto perché era la prima volta. Si tenevano strette al braccio del marito preoccupate non tanto di imbrogliarsi con le schede (c'era da votare anche per i partiti della costituente) quanto di essere guardate con sospetto o derise. «Ricordati la matita, è importante», raccomandavano gli uomini. Tra le istruzioni su «come si vota» ripetute dalla radio, dai giornali e con gran spiegamento di manifesti neutrali, quella di riconsegnare la matita era sembrata la più ossessionante: «Vi verrà consegnata una matita copiativa. Non bagnate la punta con la saliva. È obbligatorio restituire la matita insieme alle schede». «E tu ricordati di non usare la tua stilografica.» Nei seggi si videro uomini e donne entrare nella cabina e uscirne stringendo la matita all'estremità, discosta dal corpo, con la punta in su, come una candelina da processione. I cappellini da signora, un vezzo che prima della guerra, durante i giorni festivi distingueva il rango delle signore piccoloborghesi, erano sempre più in disuso e soltanto le anziane o le nuove ricche – un ceto che ormai si faceva notare ed era oggetto di odio camuffato da irrisione – portavano la veletta, tuttavia le signore erano state avvertite lo stesso: la veletta avrebbe costituito un inciampo nel momento di umettare le schede per incollarle. E il rossetto? Niente rossetto il 2 giugno perché una traccia rosea avrebbe invalidato il voto. «Sei pronta? Vedrai che è facile.» «Speriamo di non sbagliare.» [...]

Quel 2 giugno a casa si pranzò tardi e con inconsueto disordine, ma i mariti furono eccezionalmente pazienti. Ai bambini che schiamazzavano ordinarono di non disturbare la mamma: «Oggi ha fatto il suo dovere di cittadina. Vedete com'è emozionata?».

**Produzione**

Il brano descrive in modo un po' immaginifico lo stato d'animo delle donne andate per la prima volta a votare il 2 giugno 1946 per l'elezione dell'Assemblea Costituente, l'organo che aveva il compito di scrivere la Costituzione per la neonata Repubblica italiana. Il voto femminile fu una conquista arrivata dopo lunghe lotte per la partecipazione delle donne alla vita politica: per questo il testo fa emergere l'emozione provata da chi è consapevole di compiere un gesto importante, fondamentale per diventare cittadine e avere voce in capitolo sulla gestione del bene comune, da cui il mondo femminile era stato escluso.

Partendo da una sintesi di quanto esposto nel brano, elabora un testo per riflettere sul diritto di voto, considerato un diritto-dovere in quanto dà la possibilità di partecipare alla vita politica, ma esprime anche le tue considerazioni sull'attuale disaffezione al voto, che vede in calo il numero degli elettori non solo in Italia.

Fa riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali, e articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati, presentando la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima inteticamente il contenuto.

## **Proposta C – 2**

Enrico Deaglio

### ***La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca***

Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell’interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l’ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l’autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant’anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell’eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

## **Produzione**

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall’altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA  
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

**Tema di:** MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.*

**PRIMA PARTE**

Una pala eolica, tramite un complesso di ingranaggi e alberi, trasmette il moto rotatorio all'asse di una pompa a stantuffo con un rapporto di trasmissione pari ad 1 (uno).

Assunti i seguenti dati:

- Diametro pala eolica: 2 metri;
- Velocità periferica massima della pala eolica: 100 Km/h;
- Portata della pompa:  $10 \text{ dm}^3/\text{sec}$ ;
- Prevalenza della pompa: 50 metri;
- Rapporto tra corsa C e diametro del pistone della pompa D pari a  $C/D = 1,5$ ;
- Rapporto  $\mu = l/r = 4$  tra la lunghezza della biella l ed il raggio di manovella r.

Il candidato, accompagnando l'elaborato con considerazioni tecniche congrue e coerenti, e dopo aver fissato con motivati criteri ogni altro parametro o elemento di calcolo eventualmente mancante e/o necessario, esegua:

- Il dimensionamento del perno di estremità della manovella nella configurazione di allineamento tra biella e manovella in corrispondenza del PMS (punto morto superiore);
- Il dimensionamento del perno di banco con manovellismo in quadratura;
- Un disegno schematico quotato del meccanismo biella-manovella di azionamento della pompa e un disegno schematico quotato della manovella d'estremità.

**SECONDA PARTE**

- 1) In un impianto eolico, simile a quello della prima parte, attraverso un albero di trasmissione verticale della lunghezza 4 metri, viene trasmesso il movimento di rotazione tra gli ingranaggi della pala eolica e gli ingranaggi di azionamento dell'albero della pompa.

Il momento torcente da trasmettere risulta di 2000 Nm.

Il candidato, dopo aver eseguito il dimensionamento dell'albero sopra citato utilizzando una sezione circolare piena ed una sezione circolare cava, riferita ad un tubo commerciale, effettui una scelta della miglior soluzione da adottare, attraverso una analisi comparata di elementi quali: stabilità del sistema, realizzazione, montaggio e quanto altro il candidato ritenga necessario.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ITMM – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA  
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

**Tema di:** MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

- 2) Il candidato, in riferimento all'azionamento della pompa di cui alla prima parte, schematizzi e descriva dettagliatamente un impianto che utilizzi un'altra tipologia di energia alternativa (solare, geotermica, idrica, ecc.)
- 3) Un robot cartesiano dalle seguenti caratteristiche dimensionali: asse  $x = 1.50$  m; asse  $y = 1.00$  m; asse  $z = 0.30$  m, utilizza motori passo-passo per la movimentazione di un taglio laser. Il candidato schematizzi e descriva dettagliatamente un sistema meccanico per la movimentazione dei tre assi tramite i motori citati, motivando la scelta effettuata.
- 4) Il candidato, dopo aver descritto dettagliatamente, anche mediante disegni schematici, struttura, fasi e funzionamento di un motore a due tempi ciclo Otto, indichi come è possibile aumentarne il rendimento motivando la scelta attraverso precise relazioni e/o formule.

---

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.